

PENOMBRA

1920

MENSILE
DI ENIMMISTICA
FONDATO
NEL 1920
DA CAMEO

MARZO
2020

3



PENOMBRA

Marzo 2020 - n. 3

Anno 101

Mensile di Enimmistica fondato nel 1920 da Cameo



Redazione ed amministrazione:

00192 ROMA - Via Cola di Rienzo, 243 (C/8) - Tel. 06.3241788 - 335.8233582
penombra.roma@gmail.com - Telefax: 06 233 201 830

ABBONAMENTO 2020

1 copia	€	85,00
2 copie in unica spedizione	€	150,00
3 copie in unica spedizione	€	210,00
5 copie in unica spedizione	€	335,00
Estero	€	102,00
Abbonamento posta elettronica	€	55,00
Abbonamento sostenitore ad libitum		

c.c.p. 80207004
IBAN: IT76D0760103200000080207004
intestato a Daniele Cesare
Roma

Direttore Onorario Favolino

Direttore Responsabile
Cesare Daniele

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Stampato nel mese di Febbraio 2020

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese.

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione.

I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti.

Pubblicazione non in commercio, per soli associati.

Proprietà letteraria riservata.
Diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, di testi e immagini di Penombra sono riservati alla proprietà della rivista, come per legge, per tutti i paesi. Qualora la proprietà autorizzi la riproduzione di quanto pubblicato dev'essere dichiarata la fonte.

REDAZIONE

LIONELLO(tucciarellinello@libero.it) • PASTICCA(pastello31@hotmail.com) • TIBERINO(diotallevis@hotmai.com)

COLLABORATORI DI MARZO

ÆTIUS (Ezio Ciarrocchi)
AUDIOL (Claudio Columbro)
BROWN LAKE (Bruno Lago)
CARDIN (Piero Cardinetti)
CUNCTATOR (Marco Bonetti)
EVANESCENTE (Elena Russo)
EXCALIBUR (Giuseppe Tramaglino)
FACSO (Francesco Faccioli)
FAMA (Fabio Magini)
FEDERICO (Federico Mussano)
FELIX (Pietro Sanfelici)
FERMASSIMO (Massimo Ferla)
FRA SOGNO (Franco Sonzognò)
GALADRIEL (Carla Vignola)
GHISLANZONIANO (Carlo Tremolada)
GIANCO (F. Bosio/Gio. Tramaglino)
GRAUS (Gabriele Rausei)
HAUNOLD (Maria Galantini)
HIRAM (Gianni Saccone)
IL BRIGANTE (Luigi Gasparroni)

IL CIOCIARO (Elio A. Fioretti)
IL COZZARO NERO (Marco Blasi)
IL LACONICO (Nicola Negro)
IL MATUZIANO (Roberto Morraglia)
ILION (Nicola Aurilio)
IO ROBOT (Marco Montobbio)
KLAATÙ (Luciano Bagni)
L&L (M. G. Di Iulio/N. Negro)
LAURINA (Laura Neri)
LEDA (Maria Gabriella Di Iulio)
LIONELLO (Nello Tucciarelli)
MAGINA (Giuseppe Mazzeo)
MARAR (Mara Rocchetti)
MARCHAL (Alfonso Marchioni)
MARIENRICO (Enrico Dabbene)
MARLUK (Luca Martorelli)
MIMMO (Giacomo Marino)
MIETTA (Idalide Albinati)
OLIVELLA (Mariacristina Cesa)
OROFILO (Franco Bosio)

PAPE (Paolo Andretta)
PAPUL (Donato Continolo)
PASTICCA (Riccardo Benucci)
PIPPA (Giuseppe Riva)
PIQUILLO (Evelino Ghironzi)
PROCUSTE (Giovanni Tramaglino)
PROF (Ennio Ferretti)
SACLÀ (Claudio Cesa)
SALAS (Salvatore Piccolo)
SICAR (P. Cardinetti/M. Sisto)
SISTO (Sisto Rossi)
SYLVAN (Silvano Longato)
TIBERINO (Franco Diotallevi)
TONY (Antonio Lotta)
TRITON (Marco Giuliani)

Disegni:

LA BRIGHELLA (Maria Ghezzi)
JAMES HOGG
LAURA NERI
GIOVANNI VIOLA

9 settembre 2020 Festa dei 100 anni di Penombra

Anteprima del Congresso patrocinata dal Comune
di Forlì per festeggiare il centenario penombrino

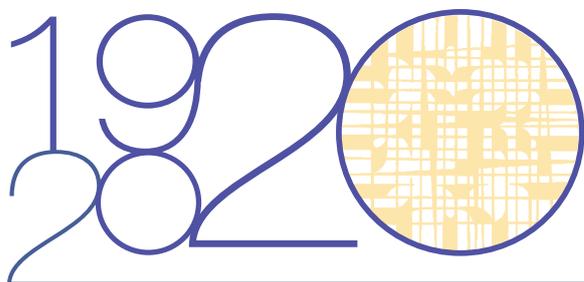
Sulla rivista di febbraio si era parlato di un progetto che in redazione avevamo in mente per celebrare il centenario di PENOMBRA. Oggi – grazie al proficuo intervento di Gaddo Camporesi – siamo in grado di sciogliere la riserva e possiamo annunciare che il comune di Forlì patrocinerà l'evento e quindi la celebrazione sarà una anteprima congressuale poiché il **9 settembre 2020** festeggeremo PENOMBRA ricordando il suo fondatore con un simposio che si svolgerà presso il CIRCOLO TENNIS VILLA CARPENA a Forlì per proseguire, dopo il pranzo, nella sede del Comune dove – alla presenza delle autorità comunali – Federico terrà una conferenza che avrà per titolo: "EULO CAMPORESI, LUCE FORLIVESE NELLA PENOMBRA". Ho scritto "conferenza", ma forse sarebbe meglio dire racconto, in cui si parlerà dei 100 anni della rivista e, più in particolare, della figura di Eulo Camporesi nelle sue molteplici sfaccettature di medico, uomo di cultura, amministratore pubblico (fu assessore del comune di Forlì), conferenziere ed enigmista.

La conferenza-racconto si svolgerà con supporto informatico di immagini varie di *Cameo*, che riprenderemo dall'archivio B.E.I. (Biblioteca Enigmistica Italiana), proiettate su schermo.

L'anteprima del Congresso di Bologna si svolgerà all'interno del CIRCOLO TENNIS VILLA CARPENA in Via Brando Brandi, 69 (a circa 6 km dal centro di Forlì www.tenniscarpenna.it). Sarà una mattinata da trascorrere in compagnia con gli amici enimmisti che vorranno onorarci della loro presenza per festeggiare il centenario di PENOMBRA, mattinata che dedicheremo ad amichevoli chiacchiere e ad una gara di soluzioni un po' particolare cui seguirà il pranzo organizzato nella sala del Circolo Tennis. Poi, nel pomeriggio, ci trasferiremo nel comune di Forlì per la conferenza-racconto che sarà aperta anche ai forlivesi che vorranno partecipare e vorranno conoscere più approfonditamente un loro concittadino cui Forlì nel 1992 dedicò una strada.

Questo il programma di massima della giornata:
ore 10,00/11,00 – arrivo dei simposiari;
ore 11,30 – gara solutori;
ore 13,00 – pranzo;
ore 16,00 – trasferimento al comune di Forlì per la conferenza;
ore 18,30 – arrivederci a Bologna!

La quota di partecipazione è di 30,00 euro



Edipovagando Cameo

[...] Di *Cameo* s'è detto e dovrà dirsi ancora tutto il bene che merita come l'unico che ha saputo tenere attiva e sempre aperta una palestra per almeno due generazioni di enigmisti. Non avesse altre benemerenze, basterebbe per tutte quella di aver ospitato gli avvii, i progressi e le affermazioni dei più validi cultori della nostra arte, di averli incoraggiati e sostenuti, sempre richiamandosi alle esigenze di una enigmistica concreta fatta di precisione tecnica e di rispetto al solutore, preparando in tal modo una solida pedana per futuri – ed ora presenti – slanci verso forme più libere a maggiori aperture: prevedibili prolungamenti della strada che con lui si stava costruendo e percorrendo. [...]
(dall'articolo "Collaudo d'una strada" di *Magopide* su BALKIS n. 35/1973).

*

[...] Parlare di *Cameo*, della sua lunga carriera, della sua Rivista PENOMBRA, significherebbe riscrivere la storia di oltre mezzo secolo della nostra cultura edipea.

Fu certamente un grande gesto di fede e di coraggio quello di dar vita a PENOMBRA, quando sulla scena enimmistica recitavano in maniera predominante ed esclusiva le due grandi protagoniste dell'epoca: DIANA D'ALTENO, fondata e diretta nel 1891 dall'irruento *Bajardo* e LA CORTE DI SALOMONE, guidata magistralmente ed impeccabilmente da *Dedalo* fin dal 1901, quasi a rappresentare «due secoli, l'un contro l'altro, armato».

Ma, né la giovinezza di *Cameo*, né la sua relativa e disarmata esperienza potevano arrestare lo slancio della nuova Rivista che si adornava non solo dell'entusiastico amore dei suoi sostenitori, ma altresì del nome più bello e significativo che una rivista del genere potesse innalzare: PENOMBRA. [...]
(dall'articolo "Cameo" di *Favolino* su BALKIS n. 47/1973).

Ilioneide 2020

Illion ha deciso di rinnovare anche per il 2020 l'appuntamento mensile con gli appassionati di crittografie, lasciando invariate le modalità di partecipazione. Quindi tra i solutori totali di gennaio è stato sorteggiata *Doride* (Irene Cardinetti) mentre tra i parziali il sorteggio è andato a *Il Forte* (Nivio Fortini) entrambi hanno vinto un libro della "Collezione Noir" edito dalla Gedi.

Garetta di anagrammi (Gennaio)

Tra coloro che hanno inviato le soluzioni, anche parziali, della Garetta di anagrammi proposta da *Leda*, la sorte a favorito: *Klaatù* (Luciano Bagni) come solutore totale e *la Fornarina* (Paola Fornaciari) solutrice parziale, che riceveranno in premio un romanzo della "Collezione Noir" edito dalla Gedi.

La luna in penombra

Tra le 18,06 e le 20,11 di venerdì 10 [Gennaio] si è verificata una eclissi di luna penombrale [...] Addirittura nella parte in basso a destra della luna si poteva vedere chiaramente una colorazione più scura [...] il resto della superficie invece era interessato dalla penombra [...]
(IL METEO dell'11 gennaio 2020).

Palindromi

Domenica 2 febbraio è stata una data palindroma 02.02.2020 e *Mimmo* ha festeggiato il compleanno palindromo: 88 anni! Un compleanno più enimmistico di così... Auguri *Mimmo*!

Esito del Concorso Fantasio

Poetici: **Ilion** il vincitore, 2° **Brown Lake**, 3° **Saclà**
Brevi: ancora 1° **Ilion**, 2° **Saclà**, 3° **Ghislanzoniano**

Anche in questo Concorso *Ilion* e *Brown Lake* hanno dimostrato d'essere in un periodo di grande spolvero bissando il successo del Concorso poetici 2019, onorando, così, da par loro la memoria di *Fantasio*.

Nella sezione brevi da segnalare la bella prova del *Ghislanzoniano*, che si mette in luce piazzandosi al terzo posto immediatamente dopo due enimmografi come *Ilion* e *Saclà* da anni con successo sulla cresta dell'onda.

Sinceramente - lasciatecelo dire - per un concorso dedicato ad un grande dell'enimmistica come *Fantasio* ci aspettavamo una partecipazione più ampia, ricevere 12 giochi poetici da 5 diversi autori - uno dei quali, fra l'altro ha sbagliato, non leggendo bene il regolamento e quindi autoeliminandosi - prendiamolo come un esito sufficiente ma certo non esaltante.

Tuttavia sulla qualità lavori poetici a concorso non si discute: sicuramente i tre vincitori nella sezione poetici hanno inviato lavori di qualità medio-alta ed *Ilion* con *Brown Lake* si staccano nettamente dagli altri concorrenti che, comunque, sono tutti su una buona sufficienza.

Nei brevi la classifica è stata molto più stringata con *Ilion* (72) che ha prevalso su *Saclà* (71) per appena un punto e su *Ghislanzoniano* (70) per due punti.

I brevi son stati 20, inviati da 7 autori, e rappresentano un più che dignitoso segnale di partecipazione ad un Concorso evidentemente ritenuto importante. Lavori abbastanza validi, con qualche punta di eccellenza, ma anche qualche disattenzione e imprecisione (versi che con un minimo di attenzione e buona volontà potevano essere trasformati in endecasillabi, magari con qualche rima in più). Comunque, nel complesso un più che discreto livello.

Relazione tecnico-critica

I tre giudici *Felix*, *Pasticca* e *Tiberino* - che hanno dato una valutazione complessiva per i due giochi, resi anonimi, previsti dal bando - hanno accompagnato le votazioni con alcune annotazioni tecnico-critiche che riassumiamo nei passi più interessanti.

Sezione Poetici

Ilion - Due lavori di eccellente qualità, densi di dilogie e validi in ogni loro aspetto. Il voto avrebbe potuto essere più alto, ma nel bellissimo enigma "Diario di un ergastolano" - che può essere letto con la stessa scorrevolezza sia in senso apparente, sia in senso reale - non è piaciuta la suddivisione anomala dei versi nelle loro diverse parti. Bello l'incipit che afferra l'argomento senza lungaggini, bella la fine in particolare l'ultimo verso.

Brown Lake - Bello l'enigma che raggiunge risultati di lirismo di buon livello. Interessante il gioco "Guai a voi" fondato sulla ripetitività del "voi che..." anche se il numero eccessivo di ripetizioni appesantisce la struttura. Qualche forzatura dilogica con equipollenze.

Saclà - Buono il doppio scarto centrale gioco discreto, ordinato senza acuti peccato quel titolo che appare banale.

Sezione Brevi

Ilion - Due giochi di buona qualità e adeguato mestiere, parimenti brillanti e divertenti bene ritmati con qualche simpatica trovata.

Saclà - Lavori discreti, basati anche su schemi di ultima generazione e con qualche trovata divertente. Sempre rispettato l'endecasillabo.

Di *Saclà* è da sottolineare che ha inviato due coppie di brevi ed entrambe hanno ottenuto la medesima valutazione complessiva a significare il buon livello dei giochi inviati.

Ghislanzoniano - Due lavori ben costruiti. L'indovinello, pur non raggiungendo vette eccelse nelle trovate dilogiche, è un gioco ordinato con una giusta cadenza; il lucchetto riflesso è un gioco preciso anche senza il ritmo del rimare.

30° Concorso Speciale Rebus

Vince Il Matuziano – 2° ex æquo Lucignolo e Mosca –
3° ex æquo Il Ciociaro, Il Cozzaro Nero/Mavì e Ilion

Anche quest'anno il Concorso – giunto alla trentesima edizione – ha registrato un ottimo successo, con 37 lavori pubblicati, quasi tutti di buon livello qualitativo, almeno la metà dei rebus avrebbero meritato un premio.

Le intriganti vignette di Laura Neri hanno stimolato gli autori, alcune più di altre: tanti tè si sono bevuti e molto successo ha riscosso pure la timida alla festa danzante così come l'assedio ai soldati. Meno stimolante è apparso il vampiro, un po' troppo solo per suscitare complesse idee, ma qualcuna, comunque, ce n'è stata.



Molte le frasi finali "geografiche". Le chiese e conventi si sono sprecati e non è mancato neppure un "matematico brindisino" (ottima intuizione, comunque) inviato sia da *Il Cozzaro Nero* sia da *Mavì*, mentre in quel di Lecco tiravano venti tesi. Da annoverare l'ottimo rientro tra i collaboratori di *Mosca* che si è piazzato al secondo posto.

Per la giuria, composta da *Lionello*, *Pasticca* e *Tiberino*, scegliere una rosa di rebus ai fini della formazione della classifica tra i 37 rebus selezionati apparsi nelle tre tornate, su un totale di 127 lavori pervenuti da 21 autori, non è stato un compito facile, considerata anche la levatura medio alta degli elaborati che ha provocato numerosi ex æquo, comunque, ecco la classifica:

1° IL MATUZIANO con: *GR ottava, ST aspetta, colà R è = grotta vasta spettacolare* (n. 6-1ª Torn.);

2° ex æquo LUCIGNOLO con: *T E 3 scampan a T e S orde = tetre scampanate sorde* (n.13-2ª Torn.);

2° ex æquo MOSCA con: *E, S timida in tende R, evitali = estimi da intendere vitali* (n. 9-1ª Torn.);

3° ex æquo IL CIOCIARO con: *a NTI che chiese AV? venti S tè = antiche chiese avventiste* (n.4-1ª Torn.);

3° ex æquo IL COZZARO NERO/MAVÌ con: *M a T ematico brindisi no? = matematico brindisino* (n. 11-3ª Torn.);

3° ex æquo ILION con: *F e R venti tè si comprò VA? tè! = ferventi tesi comprovate* (n. 7-2ª Torn.);

4° ex æquo PAPUL: con: *A berrà N tè con venti C O là = aberrante conventicola* (n. 10-3ª Torn.);

5° MAGINA con: *chiese CON venti tè RA, ma N !! = chiese, conventi teramani* (n. 8- 3ª Torn.).

GARA SOLUTORI

Alla gara hanno partecipato 42 solutori di cui 20 con modulo totale e 22 con modulo parziale. La sorte ha favorito **Leda** e **Scampolino** con soluzioni complete e **Omar** con soluzioni parziali.

Vive congratulazioni ai vincitori e calorosi ringraziamenti a tutti i partecipanti, per i non vincitori nulla è perduto potranno riscattarsi con il prossimo concorso già in preparazione.

Un doveroso grazie e altrettanti complimenti alla nostra Laura Neri per le stimolanti e suggestive illustrazioni particolarmente gradite dai partecipanti. La consegna degli attestati avverrà a Bologna nel corso del Congresso e Convegno ARI.

Soluzioni Concorso Speciale

Tornata di Ottobre

1. ballanti N e SE per NOD = Ballantine's e Pernod - 2. DI s'ordina tè FA? sì DI, e venti! = disordinate fasi di eventi - 3. è vita R e S per?... per !! = evitare sperperi - 4. a NTI che chiese AV? venti S, tè = antiche chiese avventiste - 5. R in cariche, PE sa? no! = rincari che pesano - 6. GR ottava, ST aspetta, colà R è = grotta vasta spettacolare - 7. ST in coda, G nell'O = stinco d'agnello - 8. assediati C O: C occhio! = asse di antico cocchio - 9. E, S timida in tende R, evitali = estimi da intendere vitali - 10. nota V l'ottava NA = "NO-TAV" lotta vana - 11. chiese PRO tè S tanti = chiese protestanti - 12. A: lì tanti {venti} tè? sì! = alitanti venti tesi.

Tornata di Novembre

1. C assediati G e l'o = casse di antigelo - 2. DI mora; d'allegri gesta N Z E = dimora dalle grige stanze - 3. Con venti O N è NIG, misti C à = convention enigmistica - 4. A, per tè maniaco, N C à = aperte mani a conca - 5. D'e posizioni informano N ufficiale = deposizioni in forma non ufficiale - 6. Conte nero? Nero, sì costì = container onerosi costi - 7. F e R venti tè si comprò VA? Tè = ferventi tesi comprovate - 8. F ilari con CI, ma TI? = filari concimati - 9. CA si dicono T a M, in azione = casi di contaminazione - 10. venti tè? Sia L, ecco! = venti tesi a Lecco - 11. chiese: è con venti tè A T in I = chiese e conventi teatini - 12. S'offre l'a vampiro SA = soffre la vamp irosa - 13. T E tre scampan a T e S orde? = tetre scampanate sorde.

Tornata di Dicembre

1. con venti tè AN è? sì misti CI = conventi teanesi mistici - 2. in VI tant'è R (A gusta R!) = invitante ragù "Star" - 3. CO di C è!... morse! = codice morse - 4. capitò generale? = capitolo generale - 5. C ultime di EV, A lì = culti medievali - 6. in N e G già R è fra tè t: lì d'I tali à = inneggiare "Fratelli d'Italia" - 7. CA ordina tè... per sé = coordinate perse - 8. chiese CON venti tè RA, ma N !! = chiese, conventi teramani - 9. con tè sta R e S, con C E R tanti tè? sì = contestare sconcertanti tesi - 10. A berrà N tè con venti C O là = aberrante conventicola - 11. M a T ematico brindisi, no? = matematico brindisino - 12. in S ilari I, ma IS? = insilar il mais.

Nodi di dire

ovverosia frasi "fatte"
(nel senso di drogate)

Ricchi spendaccioni.

L'insostenibile leggerezza dell'avere.

Ambulatori di massaggi alla schiena.

Paradisi discali.

Scusa per scarcerazione di mondana.

Il cavillo di Troia.

Noto ballerino alla doccia.

Bolle di sapone.

Connazionale dormiglione.

Il ghiro d'Italia.

Dimagrimento del presidente della Camera.

Un Fico secco.

La show girl Angiolini da sempre impacciata.

L'Ambra... nata

Ciccione.

Homo sapiens.

In "Si può dare di più" Gianni unì Ruggieri e Tozzi.

Il ponte Morandi.

Il frate è superstizioso.

Cappuccino e cornetto.

Quanto amo l'aglio!

Spicchio, spicchio delle mie brame...

Il rischio del debito dello Stato.

Fare il bot...

Impugnatura.

Attacco di manico.

Fare la parrucchiera in psichiatria.

Avere una matta da pelare.

Le donne in procinto di generare.

Fanno acqua da tutti i parti.

Decibel.

Indice di gridamento.

Interpretazioni oniriche.

La lingua dei sogni.

L'orbo in camera.

Il cieco in una stanza.

La sanguisuga.

Figlia di una mignatta.

Quanto è contento il direttore di Penombra.

Giulivo Cesare.

BROWN LAKE

IN BIBLIOTECA

LVDVS

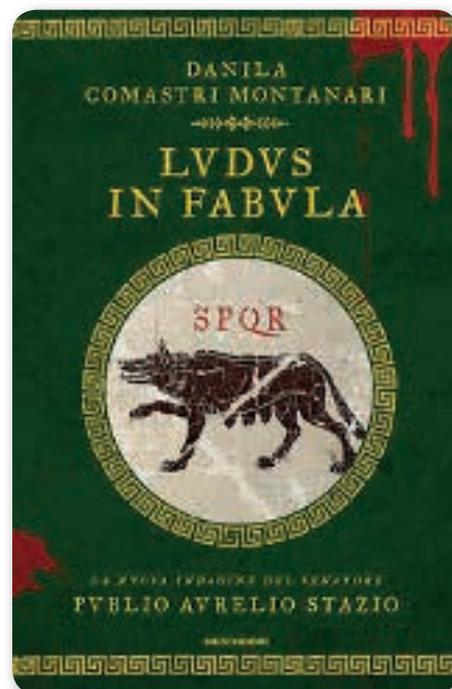
Le indagini del senatore-detective Publio Aurelio Stazio proseguono: il personaggio, creato dalla penna dell'apprezzata giallista storica Danila Comastri Montanari, lo ritroviamo nell'avvincente libro **LVDVS IN FABVLA** che – pur di non recentissima uscita per i tipi di Mondadori – dovrebbe comunque essere, al momento della stesura di queste brevi note, l'ultimo volume della serie... e si tratta di un volume non privo di spunti enigmistici come vedremo tra un momento.

«Un momento, domine» fece quindi in tono suadente [...] «Il circo è il monumento più grande di Roma» con 150mila posti a sedere o 200mila se ci si stringe: il monumento in oggetto è il Circo Massimo con un indizio (ci si riferisce a una caccia al tesoro che appassionava una gran parte degli antichi romani) che potrebbe trovarsi «nascosto sotto il sedile se si tratta di un oggetto, o magari inciso nella pietra o nel legno, se consiste invece in qualche indovinello». Ecco quindi il libro vestirsi di giochi di parole: passando dal primo al secondo capitolo – rimanendo però nella *domus* degli Aureli sul Viminale – si viene invitati a esaminare un curioso disegno tracciato su uno dei *pugillares* (il provvidenziale glossario previsto da Danila Comastri Montanari ne dà la spiegazione di «*tavolette cerate cancellabili su cui si scriveva incidendo con lo stilo*»). Disegno curioso in quanto rappresenta due *tabulae lusoriae* (ancora dal glossario: «*piattaforme per il gioco*») ma diversissime nelle dimensioni: una così piccola da risultare inutile per qualsiasi partita, quindi messa lì solo per consentire di definire l'altra piattaforma come *ludus magnus* e associare tale locuzione (con una sorta di bisenso, seppure debole dal punto di vista enigmistico) ai giochi gladiatori e a luoghi come le caserme ove proseguire la caccia agli indizi. Ben più intenso il bisenso *gallus* (significato di volatile oppure di abitante della Gallia) ma lo vedremo solo verso la fine del libro dove addirittura si vedrà come si tratti di un polisenso (*Gallus* è anche un *cognomen*, terzo significato da aggiungere ai due precedenti).

Sovente vi è una sovrapposizione di motivi, ludici e misteriosi: il reticolo 4x4 **AMOR / MILO / OLIM / ROMA** è un famoso quadrato magico ma a Publio Aurelio Stazio non sfugge come alcuni filetti della griglia che sta osservando siano di spessore maggiore di altri, tali quindi da definire il disegno di una *crux tetragrammata* (o *gammadion* o *swastika*, secondo i vari nomi attribuibili) invitando quindi alla scoperta di altri arcani.

Ritornando agli arcani a sfondo ludolinguistico, l'undicesimo capitolo mostra Aurelio che ripete sconcertato «*lacus, lacus, ludus, lupus ... lago, bosco, gioco, lupo*» notando in corrispondenza a ogni cambio di lettera «*una nuova parola, nuovi significati, nuovi indizi*». Non manca infine, per gli appassionati dell'enigmistica illustrata, qualcosa da considerarsi come un monoverbo-rebus nello scorgere un oggetto che pende appeso a un prugnolo al confine dell'orto di Batraco (nome che, per inciso, non lascia indifferenti i giocatori di parole memori degli *inscriptionem sperantes* Sauro e Batraco, Σαύρας e Βάτραχος). C'è una lettera **R** vistosamente tracciata sull'oggetto, un brandello di stoffa purpurea ovvero un *ostrum*... e sarà quindi ai Rostri del Foro, dopo aver letto rebusisticamente *rostrum*, che proseguirà l'avventura!

FEDERICO MUSSANO



Fiat Lux...

Marzo 2020

2 - Anagramma 10 / 8 = 2 9 7

Concorso Fantasio

Pianeta terra 2019

1 - Enimma 2 8

Diario di un ergastolano

Vi parlo da una cella,
io che sono un numero fra tanti,
per dirvi la speranza di tornare libero.
Perché solo un filo di speranza
è il sentimento che mi collega al mondo.

Tornerò ad ascoltare il richiamo delle onde
se qualcuno mi darà una mano per rialzarmi,
se staccherò questa spina confitta nel cuore.
Ma ora che nessuno bussa alla mia porta
resto muto in un campo di solitudine,
muto su questo tavolaccio.

Nella mia testa gira un vecchio disco
e a volte mi alzo di scatto
col desiderio di comunicare con qualcuno
ma resto qui, fissato contro questo muro,
in silenzio, senza cercare risposte,
eppure ho un sogno azzurro
che mi porta ai giorni dell'infanzia.

Sempre mi attaccarono
sempre, su tutta la linea
per stroncare i miei sentimenti.
Io che vivevo nei campi
fui trasferito in un cellulare, come un mobile.
Un tempo mi avrebbero appeso a una forca.

ILION

1° classificato al Concorso Fantasio

A - Rebus 1 1 1 3 2 (1 3) 2 11 = 7 5 2 5 1 5

Acquerello di Ettore Roesler Franz

LIONELLO

Il Tevere alla Marmorata (particolare)

Una coltre di nebbia cala sulla piazza
avvolgendo la notte in un pesante abbraccio
e, forse, questo spiega l'incombente superficialità
di un mondo che grava sempre più in addosso.
Arriverà ancora un'alba a portare sollievo
a chi è disfatto da una vita senza senso?
Là, nella casa di riposo, qualcuno porta il peso
di una trama che serve solo a soffocare sogni,

invece bisogna proteggersi dalle lacrime
perché niente infradicia il cuore di chi si difende
dalla decadenza di tempi fatti di solo grigio.
Come una tela a olio che, anche a rovescio,
conserva un impenetrabile, scivoloso segreto:
è la copertina stampata su fortune d'un tempo,
ma oggi anche il Cielo è feroce e bombe
esplodono su chi cerca salvezza in un rifugio

mentre chiuso in una gabbia canta un canarino.
Canta sognando di volare via dai suoi cattivi giorni.
Forse sogna solo un mondo dove tornare
nella immacolata purezza di una nuova alba.
Fuori vivono ancora famiglie nel segreto di stanze
ornate di pizzi e di giovani che cercano *madame*
a portare a casa con una pena nel cuore.
Forse il canarino canta solo la sua disperazione.

ILION

1° classificato al Concorso Fantasio



Concorso Fantasio

3 - Enimma 2 10

L'insostenibile leggerezza dell'essere

L'assenza assoluta di un fardello fa sì che l'uomo diventi più leggero dell'aria, prenda il volo verso l'alto, si allontani dalla terra, dall'essere terreno.

Milan Kundera

Voler vivere la propria esistenza con eterea leggerezza e trovarsi impedito da lacci e laccioli che ti tengono avvinto a qualcuno alla mano, con la gravità del mondo che dispiega la sua forza. Voler essere libero di occupare il proprio spazio, magari guardando tutti dall'alto in basso e vivere in una dimensione piena di pressioni, puntando ad una carriera sempre più elevata.

Ma scoprire così la propria fragilità con quelle debolezze che rischiano di farti scoppiare, mentre intorno continue lusinghe festaiole non scemano la tua voglia di andartene via. perché restare ancora trattenuto contro la tua volontà se vorresti partire per lontani viaggi, pur conoscendo i rischi di orizzonti sconosciuti dai quali potresti tornare ammosciato alla tua terra?

Forse è proprio la ricerca di una proiezione celestiale, qualcosa che ti distacchi dalle bassezze terrene quell'originale spinta che ti porti dentro con una instillata levità artificiosa. Giacché non ti sarà data una seconda possibilità e la tua vitalità è sottoposta a prossima scadenza, sai che al più presto dovrai staccarti dai legami e seguire l'insostenibile leggerezza del tuo essere.

BROWN LAKE

2° classificato al Concorso Fantasio

4 - Enimma 1 7 1 4 5

I telescopi

Davanti ai loro occhi si aprono scenari all'apparenza simili ma ogni volta diversi, un firmamento dove andare a caccia di nuove, scintillanti stelle che affascinano con i loro lati più nascosti; scoprirli, svelarli, portarli alla luce questa è la loro "mission". Così è grazie al loro impiego, teso ad oltrepassare ogni limite, per spostare sempre più avanti le attuali frontiere della conoscenza, che si sono avute tante belle scoperte.

3° classificato al Concorso Fantasio

SACLA

5 - Anagramma 6

Ufficiali libertini

Li vedi belli pieni andare in giro con tanto di galloni bene in mostra ricordano poi tante copertine e lodano il piacer di ciascun letto.

PAPE

6 - Cambio iniziale 5

Sogno la primavera

Ha talmente una carica esplosiva e un'azione davvero dirompente, che come sorge fa metter su una croce definitiva al freddo appena andato.

MIMMO

7 - Anagramma diviso 6 / 5 = 11

Un controverso governatore

Acceso di passione s'è fregato, con classe poi lontano s'è diretto. Quell'africano bianco, è risaputo, in carica da tutti è assai temuto.

PASTICCA

8 - Cambio di consonante 7

Che TV!

Piccolo o grande il "Format", il contenuto è "Variété"... e piattamente spalma un po' di colore locale...

GALADRIEL

9 - Cambio di vocale 7

Enigmistica

Attira solo chi è ferrato in materia. Cioè colui che ha facoltà a volontà.

FRA SOGNO

10 - Aggiunta iniziale 6 / 7

Casa panoramica

Da questa finestra vedo il mare il cielo, e le persone per via noto la diligenza dei signori sulla ruota che gira della vita.

EVANESCENTE

11 - Zeppa 4 / 5

Un uomo malvagio

Non mira di sicuro a diventare una cima, se in basso lui sta andando; è un duro che soltanto fa del male e c'è chi vuol levarselo dai piedi.

MARIENRICO

12 – Indovinello 2 9

Una ex vamp

Longeva com'è, da generazioni,
la vedi, rugosa, proceder lenta
e, per quanto a crederlo si stenta,
il sogno fu di tanti palestrati!

FERMASSIMO

13 – Lucchetto 7 / 1'6 = 4

Lui, ex pubblicitario, e lei

All'indice, tra l'altro, da un bel pezzo
bravo in annunci fu, ora è custode!
Si scarica all'aperto e è lì che fuma
con la sua fiamma che è una vera vamp!

GRAUS

14 – Sciarada 5 / 2 4 = 11

Irascibile femme fatale

C'è da dir ch'è proprio fine,
ma se sol la sfiori può scoppiare;
ti può dar parecchia agitazione
ed anche procurar eccitazione!

ÆTIUS

15 – Sciarada incatenata 4 / 5 = 2 6

Ragazza difficile

Fredda, tagliente Bianca può ferire,
lingua vibrante che si fa sentire,
del resto, in fin dei conti il risultato
è che parecchi son che l'han lasciata.

OLIVELLA

16 – Indovinello 2 4

Come fare la tisana

Su quel fornello occorre siano usate
cocenti foglie secche triturate,
per averla poi in man calda e fumante
ed alla bocca porgerla, esaltante.

GHISLANZONIANO

17 – Sciarada a cambio di cons. 3 / 2 4 = 9

Mediazione ad alto livello

Con crescente chiarezza, a questo punto
serve un tocco brillante, ma realmentel!
Posizioni distanti? Alla fin fine
lui cerchi di accostarle, gira gira...

IL MATUZZIANO

18 – Antipodo 6

Un critico... criticabile

Sebben dall'Accademia provenisse
non è cosa che possa dirsi fine;
ma poi si svela che è della sua testa
il truce scopo di portarla in mostra.

SISTO

Concorso Fantasio

19 – Cambi iniziali 6 / 5 = 6 5

Guai a voi

Voi, che presentate un grande vuoto dentro,
voi, che pensate solo a riempirvi di liquidi,
voi, che mostrate donne discinte accanto,
voi, che offrite corsie preferenziali per gli avanzamenti,
voi, che condizionare i costumi delle persone,
voi, che fate sfiancare chi si impegna nella vostra attività,
voi, che proponete sempre il ricambio con la scusa della salute,
guai a voi se non provvederete alla custodia di chi vi è affidato.

Voi, che continuate a girare senza sosta,
voi, che vi date tante arie in camera,
voi, che vi sentite oggetto di pressioni,
voi, che anche sotto l'acqua vi vantate delle vostre rughe,
voi, che avanzate con tanta elasticità pur di far strada nella vostra vita,
voi, che calpestate chiunque pur di andare avanti,
voi, che amate anche presentarvi con la scorta,
guai a voi se pensate che si possa tirare avanti sempre in modo liscio.

Voi, che dovrete custodire tanti denari nascosti,
voi, che dite che non possedete niente,
voi, che fate vita ritirata all'interno delle "griffes" di lusso,
voi, che non mostrate di avere niente nel vostro intimo,
voi, che avete cose in comune con qualche ladra,
voi, che dichiarate di non dividerne i contenuti,
voi, che nelle rivolte denunciate una povertà di possesso,
guai a voi se spenderete e spanderete senza cacciare i soldi.

BROWN LAKE

2° classificato al Concorso Fantasio

20 – Doppio scarto centrale 4 / 4 = 6

Confidenze di un "pappa"

Sono uno di quelli che amano la notte,
quando la mia attività rende bene;
qui mi ingrasso, rapace, sfruttando
con bestiale violenza le povere vittime
cadute tra le mie grinfie
e che sentono il sangue raggelare
non appena avvertono la mia presenza.

In un mondo, dove nessuno parla
fanno il loro lavoro, avanti e indietro
battendo le solite strade,
con le poppe bene in vista
e i fianchi ondeggianti,
lasciandosi dietro le spalle
ferite aperte e lacrime amare.

Ne ho avute a mazze di "quelle"
e ho imparato presto a manovrarle;
usando una mano ferma, decisa,
le ho inserite e mandate nel giro giusto.
Qualcuna era veramente femmina,
ma tra le tante è stata una bulgara
a procurarmi le entrate maggiori.

3° classificato al Concorso Fantasio

SACLÀ

Concorso Fantasio

Ilion

Primo classificato

21 - Indovinello 2 4

Ho un dipendente violento

Vuoi veder che mi salta pure addosso?
(la "festa" penso che mi voglia fare!),
ma se lo piglio poi gli rompo un osso
e magari lo fo pure cacciare!

22 - Anagramma 11 = 4 7

Proposta osé

Davanti a lei che ritirata pare
un tizio c'è che se la vuole fare
ma, dato che è una calda verginella,
cambia colore e pure tono, quella!

Saclà

Secondo classificato

23 - Indovinello 1'5

Un attempto luminare

È vecchio ma sa fare il suo lavoro
ed ha sempre ottenuto risultati;
molto alla mano, semplice, lineare...
ha le palle e su lui ci puoi contare!

24 - Sostituzione $xyxxxxz$ / $xzxxxx$

Nobile ipocrita scoperto

Classico esempio di belle maniere,
un tipico prodotto della casa.
Quando han capito che era un gran "tartufo"
alla luce del sole si è squagliato.

Ghislanzoniano

Terzo classificato

25 - Indovinello 2 4

Mens sana in corpore sano

Ora possiam vederlo proprio in forma,
avendo tutto il lardo eliminato,
e spesso, se non è troppo infognato,
gustarsi qualche libro in biblioteca.

26 - Lucchetto riflesso 5 / 7 = 8

Monello che occorre educare

Non c'è verso, rispetta poche regole
quel pestifero: ed or scoppia il babbone
per causa sua. Bisognerà istruirlo
per ottenere alfin da lui giudizio.

27 - Cambio di sillaba iniziale 12 / 11

Dal confessore

Ha da poco terminato l'Ufficio,
mi accoglie, pur se una barriera ci separa,
e soppesa le mie domande che filtrano esitanti,
ascolta i dubbi di chi cerca, forse, un'assicurazione?
Modula le sue osservazioni per me,
vuole risposte che riempiano spazi silenti:
cosa posso metter in conto per un futuro sereno?
Per chi è "lassù", in pratica, non si possono fare carte false...

Il mio peccato d'orgoglio? Volere sempre primeggiare.
Ho preso più volte la via della "gabbia",
avvertendo lo sforzo del peso e della catena,
ma non mi sono dato per vinto e, gira gira,
ho puntato ad uscire con slancio, guardando lontano,
tentando di varcare limiti che sembravano invalicabili.
Andando via sfidavo con forza chi arrivava:
«Fai meglio di me, se sei capace!»

IL MATUZIANO

28 - Sciarada 3 / 6 = 9

Giornalista a Lourdes

Sono tanti a berne di quest'acqua:
è la soluzione per chi si macera
davvero ricca di spiritualità.

Che sensazioni che dà l'organo,
che visione, scendono le lacrime
stimola la fede nell'intoccabile!

Davanti a tal maestà si piega
l'uomo benché pure addolorato
l'articolo ne dà testimonianza.

EVANESCENTE

B - Rebus 1'1 2, 2 2 5 = 8 5

Disegno dell'autrice

LAURINA



29 - Lucchetto 4 / 4 = "2"

L'oro senza te

Conservo la remota melodia
del tuo canto, di quando Armstrong
scendeva sulla luna. Tu mi davi il ritmo
dei giorni e il lavoro era meno duro.
Poi venne il tempo della melanconia,
un tempo dove era presente il nero

e antiche, scure ferite.
Col tuo profilo affilato, a volte duro,
sapevi penetrare la corazza
che opponevo ai colpi della sorte,
sapevi aprirmi finestre sul rosso
dell'ultimo lembo del giorno

perché affermavi la speranza
di una promessa soddisfatta.
Mi donavi mondi che non conoscevo
nel breve periodo che mi consentisti
di vivere nell'appagamento. Sì, ma
ora sei solo un suono straniero.

PAPUL

30 - Lucchetto riflesso 6 / 5 = 5

Relazione scientifica

«Con avvitemento profondo
si porta in superficie la cilindrata,
oggetto di studio e conoscenza...

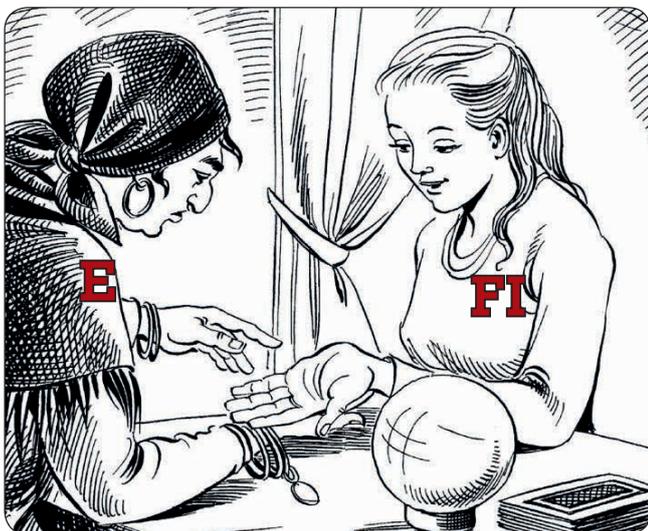
... infime particelle,
in moto perpetuo, energia vitale
di componenti scindibili/coesi...»

Niente di prosaico nei toni solenni, esaltanti
che rendono note al mondo mirabili imprese.

GALADRIEL

C - Rebus 1 2, 8 2 2 = 11 4
Disegno di La Brighella

IL CIOCIARO



Anno di grazia 2019

Marzo

31 - Anagramma diviso 6 / 16 = 8 5

15 marzo: Greta e gli altri

*Greta Thunberg, nasce a Stoccolma nel 2003.
Incredibile la forza di questa sedicenne
che sta entusiasmando i giovani del mondo intero
riguardo ai problemi ambientali.
Lei, che è ancora una bambina, riesce a mettere
alle corde i governanti di mezzo mondo, maggiori
responsabili delle catastrofi climatiche del nostro
tempo. Una forza della natura in difesa della natura.*



In questo tempo di battenti accostati
sul dolore di schiene curve
ancora una rosa fiorisce il suo rosso.
Poi, in un lampo, una sferzata di energia nasce
per il nerbo di quella "treccia" che si agita
e fa colpo sui tanti piegati dalla vita
che rischiano di rimetterci la pelle.
Sui colli fiammeggiano stelle

mentre ancora risuonano le loro voci
che il vento fruscante porta via.
Voci acute che lacerano il velo del silenzio,
veloci come dardi, nel seguire una vocazione
che esercita il sottile richiamo
tra fischi di agenti e sirene spiegate.
Ma loro sono animati da un sentimento forte
e per questo chiedono di essere ascoltati

i ragazzi promossi all'esame di maturità
che lanciano alte sfide ai vertici
di coloro che vorticosamente creano correnti
condite con la solita salsa di sempre.
Eppure tanti sono già periti nell'infinito
degrado che ora si accosta alla Terra.
Vedono la loro vita in salita
i bravi ragazzi "ragazzi dell'onda".

ILION

Ilioneide crittografica

Palindromi

Mensilmente, saranno sorteggiati due romanzi della collezione "Noir" edita dalla Gedi, tra i solutori totali e parziali. A fine anno al primo classificato Ilion assegnerà una targa, con sorteggio in caso di parità. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 marzo 2020

1 - Palindromo 6 "6" 4 5 2

IL CENTRO VACANZE OR DONA "REGINE" PURPUREE

2 - Palindromo 5 5 4'3 4

PARLERÀ DI PIANURA SECCA DI NONNA

3 - Palindromo 1 4 5: 2 4

SI BETTÉ BENE: VINSE VIZIO

4) Palindromo 5 3 1 6

TU: ASPRA, CINICA

5 - Palindromo 1 4 2 2 5 4

ILARE CONSENTE CON OSIRIDE

6 - Palindromo 1 2 4 4

SCORSI REALI REALI

7 - Palindromo 1 9: 5 1'5!

SI BATTÀ: NON HA LASCITI

8 - Palindromo 8 4 5

INGHIOTTIRÀ PIÙ MONARCHIE

9 - Palindromo 7 8 3 5

A HUNT SERVE FRUIZIONE

10 - Palindromo 1 5 5 7

SEMPRE BRAVA A DIRE FACEZIE

Critto

1 - Crittografia mnemonica 9 5

IL FRUITORE

BROWN LAKE

2 - Crittografia mnemonica 4 7

IL BEL PARIDE

CARDIN

3 - Crittografia perifrastica 1'1 1'1: 9 = "4" 3 3 3

DIVIN . TÀ CELTICA DI UNA CITTÀ

EXCALIBUR

4 - Crittografia perifrastica 2 4 4? 4 1'1 = 8 8

SONO DA TEE CHIAMATA BASSOTTA

GALADRIEL

5 - Anagramma 11 11

PRENDERÒ L'AEREO

GHISLANZONIANO

6 - Cernita 1'7 5 7

PER DRESDA

HIRAM

7 - Quadrato 8 4 6

VOLEVO AFFETTO E BASTA

ILION

8 - Crittografia sillogistica 6 2 4 = 4 8

SLEALE

IL LACONICO

9 - Crittografia sinonimica 6 - 7 2 - 1 = 8 8

RICREO

IL MATUZIANO

10 - Crittografia mnemonica 6 7

UCCIDO IL BOSS MESSINA

IO ROBOT

Concorso crittografico 2020

Votazioni di Febbraio 2020

Aetius p. 69 (23+23+23) perifrastica di buona qualità, cesura totale; **Brown Lake** p. 64 (21+22+21) sinonimica semplice e lineare, ben cesurata; **Cingar** p. 66 (22+22+22) anagramma preciso e simpatico; **Cunctator** p. 68 (23+22+23) perifrastica con una prima lettura ben articolata, buona frase finale, ben cesurata; **Excalibur** p. 65 (22+22+21) prima lettura non completamente nuova; **Fermanico** p. 63 (21+21+21) prima lettura in parte già vista; **Ghislanziano** p. 63 (21+21+21) prima lettura in parte già vista; **Il Brigante** p. 63 (21+21+21) prima lettura in parte già nota; **Ilion** p. 69 (23+23+23) prima lettura ben articolata, buona frase e cesura completa; **Il Laconico** p. 68 (22+23+22) buona sillogistica con frase finale

idiomatica; **Il Matuziano** p. 66 (22+22+22) perifrastica ben articolata ma prima lettura in parte già vista; **Io Robot** p. 63 (21+21+21) prima lettura non nuova, cesura parziale; **Leda** p. 66 (22+22+22) perifrastica semplice e precisa; **L&L** p. 69 (23+23+23) anagramma articolato e preciso; **Magina** p. 66 (22+22+22) anagramma preciso, "come dire" già visto altre volte; **Marar** p. 65 (22+21+22) articolata prima lettura, cesura parziale; **Marluk** p. 67 (22+23+22) crittografia a frase precisa e con frase finale idiomatica; **Mosca** p. 66 (22+22+22) buona mnemonica con frase d'attualità; **Papul** p. 66 (22+22+22) prima lettura non completamente nuova; **Piquillo** p. 63 (21+21+21) prima lettura in parte già vista.

grafie

- 11 - Crittografia sinonimica 3 1 2 1 4 1'4 = 7 9
GENIO
 KLAATÙ
- 12 - Anagramma 7 7 3 11
GLI STUDENTI DI FESTINGER NEL 1957
 LEDA
- 13 - Crittografia perifrastica 1 1 1, 1 2 5 11 = 5 2 6
CACI SCARICHI
 L&L
- 14 - Spostamento 1 7 8
L'AFFRANTO MARMITTORE
 MAGINA
- 15 - Crittografia sinonimica 4 1, 1/8/2 2 = 6 2 6 4
EPPU. E
 MARAR
- 16 - Crittografia sillogistica 1 1 1 5 4 = 5 7
M...ME ALLATTANT.
 MARLUK
- 17 - Cambio di sillaba 8 8
FALEGNAMI EPICUREO
 PAPE
- 18 - Crittografia sinonimica 1 7: 1? 4 = 4 2 7
VENTOLA
 PIQUILLO
- 19 - Crittografia 3 5 1 1' 3 3 = 8 9
PROUST
 SACLÀ
- 20 - Crittografia perifrastica 1 4 6 "1-4"? 4/3 = 3 4 5 3 8!
MISSIVA ELETTRICITÀ
 SICAR

Garetta di Cunctator

Per questa garetta proposta da Cunctator sono in palio, per sorteggio, due romanzi della collezione "Noir" edita dalla Gedi, ad un solutore totale, e un solutore parziale.

Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 marzo 2020

- 1 - Crittografia 2 3: "1 2 1: 8 3" = 4 11 5
IATI
- 2 - Crittografia perifrastica 6 1 7 3 = 8 9
SET ALLEGRI
- 3 - Crittografia a frase 4: 7 4 = 5 10
ECO IN ROSA PER TE
- 4 - Crittografia perifrastica 3 2 4 6 = 7 8
SIA DELL'ARIDO
- 5 - Incastro «4!» - 3 4 - «5 2 4!»
FERMI QUEI BASTARDI!
- 6 - Crittografia a frase 2 2 2 7 1'4 = 6 3 1'8
A TE S.M. OPALIZZA L'IMPOSTA
- 7 - Crittografia a frase 2 7 3'3? = 9 6
IN CHE SITO CARICAVI?
- 8 - Crittografia sinonimica 1 6, 11'6? 4 = 8 2 2 7
STESILIZZAZIONE
- 9 - Contrario 9, 9!
SALUTE AGLI INFERMI!
- 10 - Crittografia a frase a spostamento 5 7 = 1'11
BASTONI UN'ASCETA

Tris crittografico

Excalibur

- 21 - Crittografia sinonimica 2 1, 5 1'1 = 4 6
. AGO DI COMO
- 22 - Crittografia sinonimica 1 1? 2, 5 2 = 4 7
PADRE DI NINUR. A
- 23 - Crittografia sinonimica 3 2, 4 7 = 5 8 "3"
ABBAGRAZIA
 (premiata al 28° Simposio Emiliano-Romagnolo)

Salas

- 24 - Cernita crittografica 2 1 1, 3 3? 8?
DA V...CI
- 25 - Cernita crittografica 1'1 1, 6 5
VI DIVE. TIRETE
- 26 - Cernita crittografica 6 1, 3 5 3 1 11
IL V. LORE DI π

32 - Anagramma 4 8 = 5 / 7 = 8 4

Il risveglio delle coscienze

Conservo dentro di me quella spontaneità generazionale che mi ha fatto crescere, isolata in una diversità che deve essere difesa sul terreno di una dimensione riservata che disarma chi intende essere offensivo, impedendogli di superare certi limiti.

Qualcuno dovrà recitare il *mea culpa* tra gli eletti di questi tempi che paiono capi illuminati che mostrano gli attributi per farsi riconoscere come quelli che si sono sacrificati davanti a chi crede che basta dire grazie per essere soddisfatto di una raccomandazione.

Ma c'è una cosa che è di una portata ancora superiore all'altezzosità di quegli eletti che si reputano "adorabili" nella loro immagine. È l'essere messa ai margini come elemento di contorno anche se chiaramente è solo una presa in giro che qualcuno definisce sfumatura.

Si sente ripetere che questo sistema impostato sui *rumors* ricorda le odiose sirene dell'intolleranza, diventando un potente strumento di richiamo in un tempo ormai scaduto nei suoi valori. È giunta l'ora di risvegliare le coscienze e spegnere gli effetti di questo forte risentimento.

FELIX

33 - Cambio di sillaba 8

Mi bocciano un gioco e mi deprimo

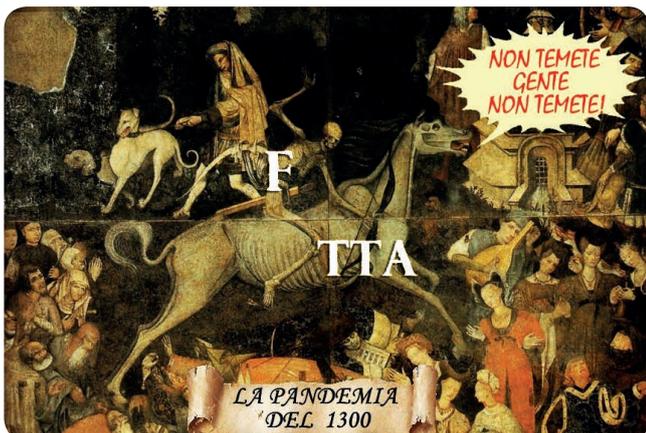
Vedo nero: quell'intarsio roba vecchia han giudicato e pertanto il lavoretto resterà nel mio cassetto.

Per qualcuno solo è bello ciò che bello è valutato... Io ci mangio e bevo su e al doman non penso più.

PAPE

D - Rebus 1 2 5? 2! 5 3: 5 = "4" 6 13

SYLVAN



E - Stereorebus 2 1 5 4 = 8 4

Disegno di Laura Neri

TONY



34 - Spostamento 5

Un giovane da sposare

È un gran partito e ancora farà strada: vorrei pigliarlo, ché secco m'aggrada.

ILION

35 - Enimma 2 7 4'9

Nel lager

Entrò disordinata, spettinata il viso sbattuto e pallidino speranza e paura del cambiamento aspettò, senza lamentarsi finché non si occuparono di lei ma fu davvero dura! con indosso un triste camice le tirarono i capelli, fu presa a schiaffi le misero le mani addosso non si salvò nulla, piedi, mani, unghie il tempo trascorse lentamente ma quando finì quella tortura fu grata d'averla scampata bella la vita le sorrise finalmente.

EVANESCENTE

Torneo Penombra Rebus Più

Eccoci arrivati alla seconda tappa del **torneo solutori** a frequenza mensile, articolata in sette puntate. Per ogni tornata sono in palio due premi: un moderno vocabolario della lingua italiana da sorteggiare tra i solutori totali ed un libro tra i solutori parziali. A fine torneo sarà messa in palio una targa e due libri (con sorteggio in caso di parità) per i solutori più bravi.

I rebus saranno successivamente pubblicati sul settimanale ENIGMISTICA PIÙ.

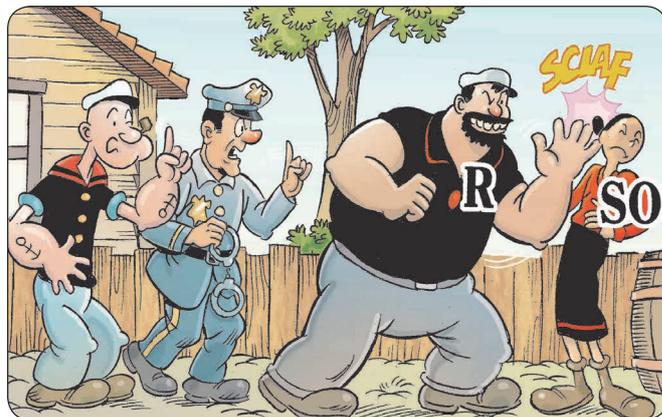
Le soluzioni vanno inviate **esclusivamente** a giotrama@yahoo.it oppure a gianniprocuste@gmail.com entro il **30 marzo 2020**

A - Rebus 5 1 1 3 3 : 6 2 3 = 9 8 7

EXCALIBUR E PROCUSTE

B - Rebus 1 2! 1 4 2 = 6 4

ILION



C - Rebus 4 1 8 : 1 3 1 = 11 7

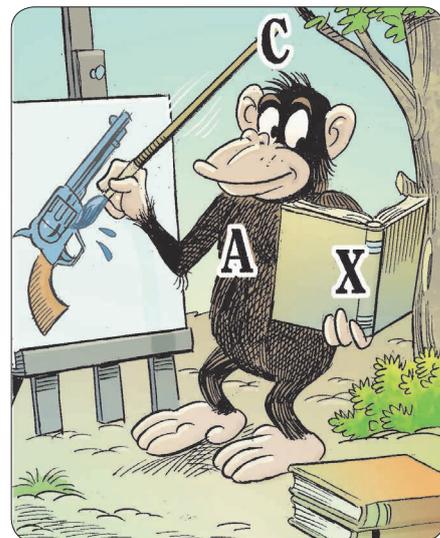
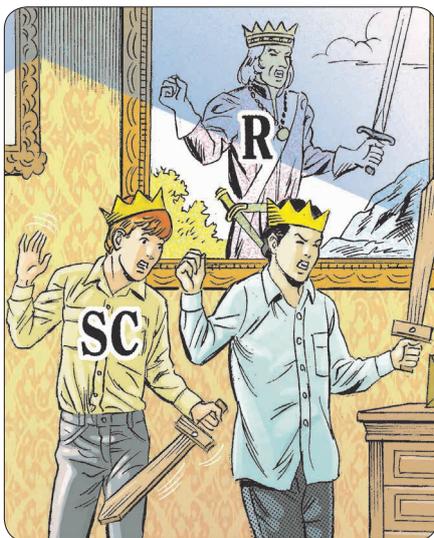
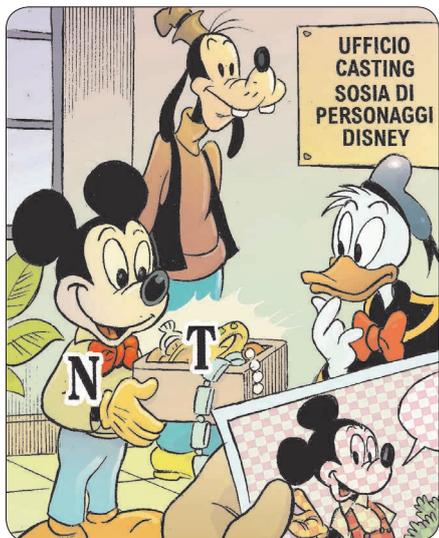
TRITON

D - Rebus 2 5 1 2 4 ? 2 = 10 6

PROCUSTE

E - Rebus 2 4 1 3 1 : 4 1 5 = 7 8 3 5

OROFILO

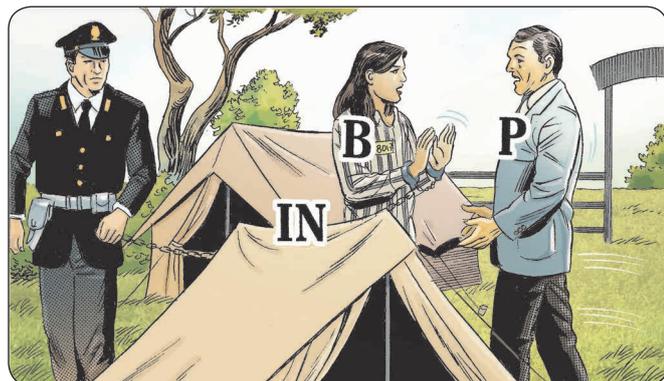


F - Rebus 3 2 5 3 1 : 4 1 4 = 12 1 5 5

FAMA

G - Rebus 3' 1 6 3 6 = 7 1 2

GIANCO



Zibaldino di schemi alternativi

36 - Sostituzione **zxxxxy** / **xxxz**

La TAV in Veneto

Passa a Verona, ma poi blocca il flusso.
BROWN LAKE

37 - Anagramma a scarto 7 / 6

Chicken & beer coreani

Ci si mangia, inver, proprio da cani
e che dolor di pancia poi ti viene.
IL COZZARO NERO

38 - Anagramma a zeppa 1.1.1.1. = 5

Lo yoga

Ti rende positivo, e ti fa riposare.
EVANESCENTE

39 - Anagramma a zeppa 5 = 6

Una società in bancarotta

Se tutto fa pietà, c'è garanzia?
Una guida si impone in tale schifo!
FERMASSIMO

40 - Cambio di consonante 1'8 / 2'7

Revisione di patto

L'accordo Nato da capo si ripassa.
ILION

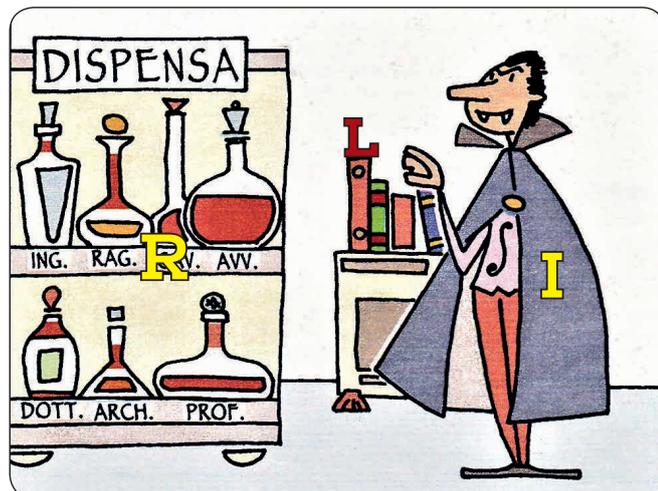
41 - Cernita 10 / 4

Ma che è, Mandrake?

Gli aerei li va a prender... pur sui tetti!
ché dan da bere, e gratis,
ma solo ai piccoletti.
GRAUS

F - Rebus 17 3 1'1 = 6 7

MARCHAL



42 - Dispregiativo 1'3 / 2 6

Festa noiosa

Che aria greve: ora volto.
ÆTIUS

43 - Anagramma a scarto 10 = 2 2 5

Mai che il gatto disturbi anche mia moglie!

Mentre in mezzo del letto me lo trovo,
a occhi chiusi... vagheggia "sua maestà"!
MIMMO

44 - Sostituzione **yxxxz** **z'xxx**

Ma chi ti credi d'essere?

Emarginato sei e fai il prezioso.
SACLÀ

45 - Sostituzione **zxxxxy** / **xxxxz**

Depresso ed esibizionista

Resta isolato, con il vuoto dentro,
per quanto faccia, manca di pudore.
BROWN LAKE

46 - Aggiunta d'estremi 3 / 5

Un gregge in giardino

Dove c'è l'orto... sono pure i capi.
MARLUK

47 - Sostituzione **zxyx** / **xxzx**

Al bazar per una padella

Una ce n'è di qualità e di tipo...
Una costellazione da mirare
ed io decido, scelgo la maggiore.
MARAR

48 - Anagramma a scarto 8 / 7

Inno rivoluzionario

Spinge alla sovversione, acuto il canto.
OLIVELLA

49 - Cruciminimo 5

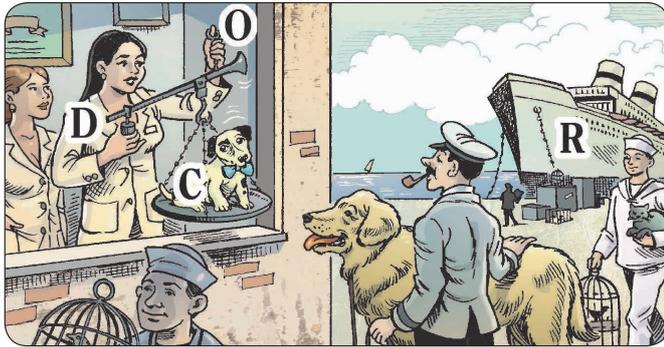
Eminenza losca: il Vaticano prenda provvedimenti!

Non bisogna indugiare troppo,
è proprio il contrario dello spirito...
era una buona carta da giocare
ma, fatto il colpo, è rimasta traccia:
dovrebbe render conto al Signore,
questo cardinale (ritenuto di sinistra)!

G - Rebus 1 4 1 9 4 (1 2 1); 4 1 1 = 3 8 1'5 2 2 3 5

Disegno di Giovanni Viola

PROCUSTE



50 - Anagramma 4 7 = 11

Nell'atelier di uno scultore alla moda

Quello più in voga subito s'è imposto,
seguendo con vigore le correnti.
In poco spazio, insieme alle sue teste,
conserva, pronte all'uso, tante croci.

PASTICCA

51 - Indovinello 2 7 2 6

Il mio "breve" rifiutato

Velocemente va di mano in mano,
controllato da giudici severi;
è però ormai segnato il suo destino:
finirà certamente nel cestino!

ÆTIUS

52 - Sciarada incatenata 4 / 4 = 6

Situazione in Venezuela

A parlar franco è proprio un bel pasticcio,
è un argomento che va sviscerato;
tra agitazioni, ansie, batticuori
si vive proprio male in questo stato.

SACLA

53 - Cambio iniziale 6

Espulsa dal partito, tenta in Fiera

Battuta, l'han tenuta di riserva,
per poi esser bandita (e sol per posta).
Tra i padiglion fa il giro (or è paonazza),
ma, così a naso, non c'è una gran bazza!

GRAUS

54 - Anagramma diviso 2 8 = 5 / 5

Quelle "sardine" anti-politica...

Eccome in un batter d'occhio - agili -
si sono viste muoversi!...
Un popolino in sé insignificante,
ma di valore ed anche assai brillante.

MIMMO

55 - Aggiunta di sillaba iniziale 8 / 10

Giornalista scocciato per il palinsesto penalizzante

Due palle!... Sempre pronto nel servizio,
rischia la fine in basso nella rete.
Che parabola dal tetto di ascolti:
per lui i collegamenti van raccolti.

BROWN LAKE

56 - Cambio di consonante 4

Regina va sul sicuro

Regina, con fare melato,
nello stanzino se lo porta...
Che ardore è stato! (ma tanto
ha la spirale!).

GALADRIEL

57 - Indovinello 2 9

Il caso Icardi

Proprio al ginocchio è il suo vero problema?
Cosparga dunque il capo di cenere
mostrando nettamente quel suo stato
che è rilevante per chi questo paga.

IL COZZARO NERO

58 - Biscarto 4 5 / 3 4

Odalisca nell'arem

In questa fase, ti mostri candida
nella tua interezza, senza veli
chiusa in casa, sotto sorveglianza
in attesa di un cenno di clemenza.

EVANESCENTE

59 - Aggiunte sillabiche iniziali 4 / 6 / 8

Aggressione maschilista in discoteca

Si alzarono, fu subito rissa;
infidi, quasi le stritolarono,
ma, pur grasse, leste via sgusciarono!

FERMASSIMO

H - Rebus 4 - 4 - 5 - 2; 4 2 = 11 10

HAUNOLD



Saclà e il calcio

60 - Sciarada 4 / 5 = 9

CR 7

Infallibile, appena può lui bolla
con partenze brucianti in ogni stadio;
con azione istantanea scatta, è un lampo,
e riesce a centrare l'obbiettivo.

61 - Doppio scarto centrale 5 / 4 = 7

Lorenzo Insigne

Come attaccante è forte ed è tenace
e lì sui campi ha un che di dirompente
ma quanto a elevazione è un po' carente.

62 - Sostituzione **yxzxx** / **zxxx**

Gigi Buffon

Si può ben dire simbol di Carrara;
freddo, solido, lucido ed in vena
è sempre al top, pure se stagionato
ottimi frutti in ogni campo ha dato.

63 - Doppio scarto centrale 6 / 6 = 10

Centrocampista di quantità

Lavora e s'affatica sul terreno
e così sono in tanti ad additarlo:
«In campo vale più del capitano».

64 - Sciarada 4 / 7 = 11

Allenare una squadra
senza mordente

Anche mettere insieme tante stelle
è una parte che dà soddisfazione;
però senza le palle che si ottiene?
Non dà successi questa operazione.

I - Rebus 2 4: 5 2 11 = 6 2 7

AUDIOCOL



J - Rebus 4; 1'4; 5 = 77

CUNCTATOR



65 - Aggiunta finale 5 / "6"

La mia squadra

Sempre ben chiusa in difesa
resiste per non farsi penetrare
sennò senti i pestiferi tifosi!
E quando si unisce e fa massa
si getterebbe nel fuoco
infiamma i cuori, altrimenti stufa.

EVANESCENTE

66 - Lucchetto 4 / 6 = 6

Audiovisivo giornalistico sulla boxe

«Per dar più sapore al risultato
quel pugno determinante è stato...»
e, come supporto al testo scritto,
(per questo è soprattutto usato)
è stato vieppiù circostanziato,
approfondendo assai l'argomento.

FERMASSIMO

Il Cozzaro Nero

67 - Cambio di consonante 4

Lamento del pensionato di Manduria 1

Provo a parlarti, ma non serve a nulla,
ché tu, duro come sei, non ti smuovi
ed io davanti a te scoppierò in pianto.
Senza più pensar or calci mi tiri
nel corso d'una di tante asinerie
che dimostrano quel che sei, bastardo!

68 - Aggiunta finale 6 / 7

Lamento del pensionato di Manduria 2

All'attacco mi trovo sottomesso,
con la mazza che il volto mi colpisce
affinché venga attaccato al muro.
Per quanto dura sia la decisione
sarete comunque voi a prenderla,
voi che domani vi presenterete.

69 - Anagramma diviso 6 / 6 = 71'4

Ad ora incerta, mentre il globo impazza

In questo universo stagnante, contrappongo l'esilità del profilo alla temperie di un mondo prossimo all'agitazione. Peraltro, cerco di resistere, piegandomi senza spezzarmi, alle veementi e ripetute "soffiate" dei soliti buffoni di turno, mentre, povero in canna, aspiro alla crescente e necessaria liquidità. Se una volta m'offrivo di slancio agli appuntamenti, ho comunque lasciato un preciso segno, con il tratto delle mie parole

finché nel passaggio di mano in mano tutti noi non siamo stati presi con forza e messi al muro, col rischio di crepare. Anche qui, oltre i battenti, abbiamo provato a resistere, senza piegarci, ai continui colpi ricevuti. Usando le teste, con acume, ci siamo mostrati ferrati, riuscendo solo in parte a sopportare la gravosità dei pesi. Piantati, non abbiamo saputo rendere quanto atteso

e allora, come in un "giallo" tradizionale, il tutto ci è sfuggito dal pieno controllo. La più aggressiva politica espansionistica ha valicato i confini, in una "rete" ormai priva di ostacoli, impossibile da arginare. Complice il pressante affetto, la comunicazione ha messo a contatto le persone attraverso una manovra, in sostanza sporca, che non ha più incontrato resistenze, in specie fra chi è nell'età dello sviluppo.

PASTICCA

70 - Incastro 4 / 4 = 8

Tu, il mio migliore amico

Lo sanno tutti quanto tu mi stai a cuore però, quando tu sei con me e mi stringi al petto, spesso esageri. Ed esageri anche quando tu, sempre così abbottonato, ti apri esageratamente, mettendo in mostra ciò che invece si dovrebbe custodire nell'intimo.

Ma non posso negare che tu hai stoffa e poiché sei sempre tirato a lucido esibisci facilmente un perfetto "look". Sei perfettamente a tuo agio in società, ma siccome sai adattarti a tante situazioni, sai che ti dico: lasciati andare e...vai col liscio!

Quando arriva l'estate poi, finalmente tu scendi in campo: ecco, già ti vedo fare capolino, mio bel fustone, in compagnia dei tuoi sodali. Tutti in fila, sempre lì fissi, dall'alba al tramonto. Ma sono certo che anche per te arriverà la maturità e troverai un impiego... magari in cucina!

PROF

L - Rebus 2 2 1? 2! 1 1 1 5! = "6" 9

Disegno di Laura Neri

OROFILO



Antologia

71 - Lucchetto 5 / 7 / 7 = 5

La mia città

«A Milano non fa freddo»

È spesso umida. Si presenta come un ambiente un po' chiuso, ma è pronta a recepire e, in fondo, nessuno ci si sente come un pesce fuor d'acqua. C'è chi in essa si imbarca in progetti più o meno grandiosi e c'è qualcuno poi che... ci va «a bagno».

Spalleggia il vasto triangolo operoso del Nord. Guai se cedesse! Ci ritroveremmo come monchi (potrebbe persino cadere una testa importante). Lasciatele pure alzare la cresta; poiché in essa si articola ciò che ancora regge.

È simile a un grande veliero che porta merci a questo Stivale, è una musica moderata e solenne, romantica quanto basta. (Ma chi ne ha scritto le note sapeva anche esaltarsi nella santa rivoluzione della sua gente tra le brume dense e tristi del Nord).

È una grande nutrice: alimenta piccoli e grandi. C'è chi la reputa ottusa, impegnata a assimilare e produrre. Certo è una grande fattrice, dal manto spesso un po' cupo... ma nel suo umido fiato c'è pur tanto calore!

MIETTA

Mirella Bentivoglio al MLAC

Risalgono al 1966 le prime esperienze di utilizzo della parola come immagine¹ da parte di Mirella Bentivoglio (1922-2017), l'artista alla quale nello scorso ottobre il MLAC (Museo Laboratorio di Arte Contemporanea di Sapienza - Università di Roma) ha dedicato la mostra **OLTRE LA PAROLA - Mirella Bentivoglio dalla Collezione Garrera** curata da Ada De Pirro e Angelandrea Rorro. Nel dichiarare il proprio ambito come «totalmente poetico» (secondo le varie declinazioni rappresentate nella sua lunga parabola artistica, da GIARDINO - la prima raccolta scritta nel 1943 - alle esperienze di poesia concreta e di poesia visiva) la Bentivoglio ricordava come avesse «dilatato l'uso della parola all'uso del simbolo» con scelte di «matrici dei significati plurimi». Il lettore addentro all'arte della Sfinge - in particolare al mondo dell'enigmistica classica - può legittimamente chiedersi quanto contatto (o almeno quanta osmosi) ci sia tra questo orientamento e l'enigmistica. A tale proposito appaiono illuminanti le parole della stessa Bentivoglio riportate sul catalogo della mostra **AH, CHE REBUS!**² ovvero - premesso lo sforzo di *segretezza rivelatrice* presente in tante sue opere verbo-visive - la distinzione delle opere dal «gioco verbale fine a se stesso» (e quindi dalla «vera e propria produzione enigmistica») per via di quella esplicita finalità poetica già poco fa richiamata: sotto tale luce veniva presentato il lavoro bentivogliano da considerarsi il più vicino alla struttura rebusistica. Non si tratta - come il titolo potrebbe far pensare - dell'opera **Rebus** (da considerarsi piuttosto come un *objet trouvé* espresso secondo la procedura della sciarada alterna³) bensì della **Madonna di Sassoferrato** in cui il nome veniva «scisso in due (**sasso ferrato**) come per una sciarada» con un ciottolo attraversato da una spada.

Il rilevamento di canovacci rebusistici nelle opere di Mirella Bentivoglio non porterebbe molto lontano (fermo restando l'apprezzamento per essersi lei aggiunta alla nutrita schiera di artisti dei secoli passati che hanno trasformato oggetti metallici appuntiti - la spada nel caso specifico - in rebus⁴ in ogni parte d'Europa) mentre più denso è il repertorio nel considerare altri giochi enigmistici. Lo si nota a cominciare dai titoli, sovente densi di allitterazioni e bisticci linguistici come in **Ab ovo, ab Eva, Ave o Eva, Ea** (opera serigrafica del 1979 con la sovrapposizione dei contorni dell'uovo⁵ e del frutto di Eva, la mela) che sfociano in strutture enigmisticamente interpretabili⁶ a mo' di palindromi (**ovo**), bisensi (**Eva / Ave**), scarti (**Eva / Ea**), così come lo si osserva in **Parola (ala)** - presente in due esecuzioni della collezione Garrera, una serigrafia su carta e una tecnica mista su plexiglas, entrambe del 1969 - con il vorticoso volo delle sei lettere di **pAroLA** in un logogrifo dove spicca **ALA**. Sempre degli ultimi anni '60, la mostra presentava alcune **fonopoesie** del 1967 tra cui l'iterazione di **futuro** che, alla ventesima istanza, si trasforma nel passato con il mantenimento della sola sillaba iniziale, **fu**. Un breve significante, due sole lettere come del resto si nota nell'acquaforte **Approssimazione** in

cui la grafia "**appros(sì,ma...)zione**" anche si avvale di significanti di esigua lunghezza - il **si**, il **ma** - questa volta tuttavia (a differenza dell'antigrammatico e cronosconvolgente **futuro / fu**) in sostanziale concordanza con il titolo dell'opera.

Dall'inciso "**(si,ma...)**" a un altro inciso rivelatore di struggente dubbio e ancor più profonda riflessione: lo troviamo nel **dio** con la **d** minuscola di **Suici-dio**, serigrafia del 1991 con la scritta "**suici (dio?)**", mentre un'altra serigrafia di sette anni successiva - dal titolo **Icونا nera (Dio-io)** - mostra la progressiva separazione, come tra membri di una sciarada, tra **D** e **io** secondo vari assi di lettura e di percezione visiva rafforzata dalla simmetria della maxilettera **D**. Queste e altre opere verbosive di Mirella Bentivoglio sono caratterizzate - come osservato dalle curatrici sul catalogo della mostra - dal dialogo continuo creato dall'artista con «un pieno di significato» e «un vuoto che lo erode». Dalla contrapposizione tra pieno e vuoto possiamo concludere con un'altra contrapposizione, quella tra inizio e fine che si può enigmisticamente declinare nello scarto iniziale e nello scarto finale: nel primo caso il riferimento è all'opera **Rumore / Umor nero** con la **R** di rumore composta da otto veicoli graficamente disposti a comporre la lettera (nonché disposti a distaccarsi⁷ per tipologia segnica così da lasciare le ripetute scritte **umore** isolate), nel secondo al quadrato nero dell'opera **NOia** in cui la piccola **a** finale si scarta visivamente nel leggere un evidente **noi**.

FEDERICO MUSSANO

¹ Antonello Tolve, "La militanza luminosa di Mirella Bentivoglio", EXIBART (EXIBART.ONPAPER), n. 92, gennaio-febbraio 2016, p. 51. (http://doc.exibart.com/onpaper/pdf/exibart_nr_92.pdf)

² Catalogo edito da Mazzotta (ISBN 978-88-202-1964-2) con riferimento alla mostra tenutasi presso l'Istituto Centrale per la Grafica nel 2010-2011 curata da Antonella Sbrilli e Ada De Pirro.

³ I nomi (reali) membri della sciarada alterna sono **Alberto** e **Giselda**, il totale è il fantasioso e pseudomagico "**algis berel toda**".

⁴ Oltre alla spada ricordiamo, ad esempio, speroni, chiodi e lance: nel primo '500 gli speroni (bisenso **esperons** "speroni/speriamo" secondo l'antica grafia francese) dei rebus di Piccardia conservati alla BnF, nel secondo '500 il fiammingo **Hoefnagel** con la firma-rebus del chiodo da maniscalco e poi, volgendo lo sguardo all'araldica inglese, l'arma parlante degli **Speer** con la lancia (**spear**).

⁵ «Utilizzo la forma dell'uovo come mio segno costante, emblema della vita, simbolo cosmico della perpetuità e dell'origine» in Tolve 2016, art. cit.

⁶ «[...] elementi di cripticizzazione linguistica che possono in senso lato definirsi enigmistici [...]» come indicato dalla Bentivoglio (catalogo cit. di AH, CHE REBUS!).

⁷ Modalità di distacco assai diversa da quella rintracciabile in alcune opere di Kendell Geers (mostra IRRESPEKTIV al MART di Rovereto nel 2009; articolo su IL LABIRINTO, febbraio 2010, p. 5) con **BORDER / ORDER** e **DANGER / ANGER**.



Spazio B.E.I.

A cura di Pippo e Haunold

Il cinquantennio romagnolo

Cinquanta annate, 567 fascicoli con indice... parlarne in una pagina è impresa disperata! Ci soccorrono due lavori magistrali: il primo, già citato, di *Zoroastro*, inserti apparsi in PENOMBRA dal 1969 e rilegati in volume nel 1971 (rettifichiamo leggermente quanto scritto nella puntata precedente) di cui riportiamo la copertina; il secondo di *Tiberino*, "Penombra (1920/2000)", 52 puntate sulla rivista dal n. 1-2000 al n. 12-2004.

È una lunga, inimitabile storia dove gli aspetti enigmistici (una vera evoluzione, in così lungo periodo) legati alla figura 'forte', rigorosa e coerente del direttore *Cameo* si intrecciano alle vicende umane e personali del dott. Eolo Camporesi, a cui la sua amata Forlì dedicherà una strada ricordandolo come "benefattore". Nella carrellata, necessariamente breve, sui primi 50 anni di vita della rivista riportiamo alcuni di questi eventi, felici ed amari.

È doveroso ricordare innanzitutto che oltre al suo primo collaboratore, il forlivese *Il Bardo*, nel suo scrupoloso e puntuale lavoro redazionale *Cameo* è stato costantemente sostenuto e aiutato dalla moglie *Zelca* (con lui nella foto) e dalla cognata *Joque*.

Quindici annate, dal 1920 al 1934, con 12 fascicoli (niente ferie, per *Cameo*!) poi, nel marzo 1935, ci furono due mesi 'vuoti': la morte del padre, *Il Mago*, aveva sconvolto *Cameo*. Poi la ripresa: «*Dopo la parentesi più atroce della mia vita, riprendo il cammino faticosamente, barcollando: gli amici mi siano indulgenti*». Provato da questo dolore, oberato dal lavoro professionale e da mille altri impegni, *Cameo* chiamò a collaborare con lui nel lavoro redazionale, fino al dicembre 1937, la 'triade' romana *Alcor*, *Giordano Bruno* e *Guidarello*.

Nel periodo bellico le restrizioni aumentano ogni anno. «*A rivedere quei fascicoli oggi, sembra che dalle poche pagine emani un senso di tristezza, di angoscia, di fatalismo*», scrive *Zoroastro*. Ne risente ovviamente anche l'aspetto enigmistico: sospesi i campionati, annullati i premi, ridotta la collaborazione. Nel 1944 i fascicoli sono solo 5, nel 1945 nessuno. PENOMBRA rinasce nel 1946: «*La guerra ci ha investiti ma non ci ha travolti - scrive *Cameo* nel suo primo editoriale - e siamo ancora in piedi, con la ferrea volontà di ricostruire*». E davvero la rivista rifiorisce.

Gli anni del dopoguerra si caratterizzano per una grande vivacità in ogni settore dell'enigmistica, che si ritrova puntualmente sulle pagine di PENOMBRA: nuove riviste (IL LABIRINTO, ÆNIGMA...); congressi memorabili (Milano, L'Aquila, Trieste...); polemiche accanite (interminabili quelle sulla nomenclatura!); giochi nuovi (lucchetto, replay...);

premi nazionali (La Sfinge d'Oro, Premio Levanto dell'Enigma...); rinascita di Associazioni (l'A.I.E.C., poco gradita a *Cameo*, come già fu per la S.F.I.N.G.E.). «*La vitalità della rivista... e la piena partecipazione del suo pubblico, legato a essa da vincoli saldissimi*», come scrive *Zoroastro*, erano fuori discussione. Ma ci fu anche qualche... scaramuccia, come vedremo poi in una delle prossime puntate della rubrica.

Due eventi all'inizio del 1959: una nuova impaginazione clamorosamente bocciata dai lettori; un 'enigma' quasi tragico: apparenza - Vermouth chinato, sostanza - soda caustica al 30%, di cui *Cameo* bevve un bicchierino! «*Nonostante il gioco fosse veramente infernale, dopo una lotta estenuante di tre giorni, la soluzione è stata raggiunta! Diversamente PENOMBRA avrebbe perso la vita perché il suo direttore ci avrebbe lasciato la pelle*».

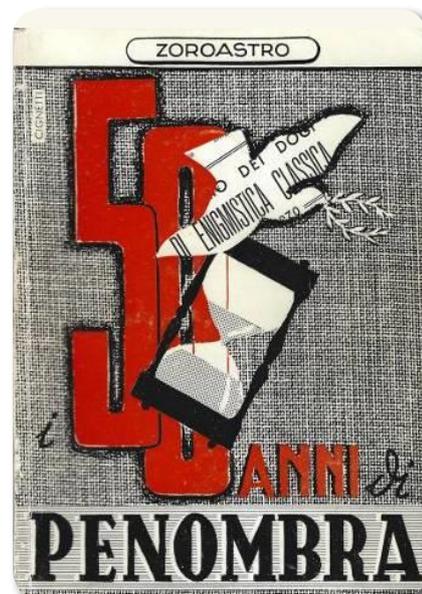
Nel 1960 *Cameo* scriveva: «*E mi par ieri. Quanti ricordi! Quante battaglie! Quante vittorie! E quante amarezze! Quante firme illustri! Quanti amici cari! E oggi, alla distanza di quarant'anni, io dirigo la mia PENOMBRA con la stessa passione e lo stesso entusiasmo del primo giorno*».

Lo spazio scarseggia e le vicende del cinquantennio romagnolo ne richiederebbero ben oltre quello che rimane. Ancora qualche fatto curioso e qualche evento importante, poi qualcosa aggiungeremo nella prossima puntata, fra due mesi.

Nel 1922 nasce la "Coppa Penombra", riproposta poi per molti anni, che vide primo vincitore *Il Chiamato* e in seguito i più grandi autori di 'poetici' ma che suscitò anche accese polemiche quando si volle che designasse ufficialmente il Campione Italiano.

Una curiosità del 1931: la rivista fu messa in vendita nelle edicole di più di 30 stazioni ferroviarie italiane. E una del 1936: l'abbonamento era di 25 lire e la rivista metteva in palio premi per un valore di 8.000 lire (*n.d.c. Cesare, sai fare le proporzioni?*).

Così *Cameo* aprì l'annata 1933: «*La novità di quest'anno sarà il Cruciverba, che la maggior parte degli enigmisti considera estraneo al nostro campo e indegno di appartenerci. Siamo convinti che il gioco sia suscettibile di essere plasmato artisticamente, e lo dimostreremo con esemplari di mirabile fattura*». E per due annate furono proposti cruciverba svolti a regola d'arte. Andava controcorrente, il Direttore, ma anche... contro sé stesso se nel 1925, invitato da *Ministro Saverio* a proporre le parole incrociate, aveva ironicamente risposto: «*Puzzolare? Più tardi che si può!*».



In cerca d'oro tra l'ombrese fronde

Postille alle soluzioni di febbraio

§9 (*curato/toro = curaro*; s.a. "Capoufficio severo" di *Brown Lake*) - Questo apprezzabile lucchetto del nostro Bruno Lago si snoda senza cadute di stile nella classica lunghezza dei ventiquattro versi, così congeniale al campione veneto. Il gioco risulta perfetto per la collaborazione mensile, essendo la figura apparente del "Capoufficio severo" magistralmente sovrapposta a quella dei tre soggetti in ombra, a cominciare dal pertinente *incipit*: "Tutti pronti a seguirti in religioso silenzio / tutti a testa china a sorbirsi i tuoi predicozzi", sino a quel "pur sapendo che (quelli che vengono a te con un senso di colpa) saranno mandati a farsi benedire". Ed ecco così servito su un piatto d'argento il *curato*. Bene anche il *toro*, che si scatena, come il capo anticomunista, contro il "volantinaggio dei rossi". Sicuramente poco sfruttata la parte del *curaro*, introdotta dall'originale: "Ma tu che sai colpire con certe frecciatine..." e conclusa col pertinente "senza dimenticare la velenosità delle tue azioni".

§12 (*filo/ago = fagiolo*; s.a. "Pensavo fosse amore..." di *Felix*) - Pietro Sanfelici ci offre un altro poetico di ventiquattro versi costruito su uno schema semplice quanto ricco di spunti, uno schema che l'autore emiliano ha saputo rinnovare, mostrando quello stato di grazia che da diverso tempo accompagna le sue brillanti composizioni.

Già l'inizio è bellissimo: "Quante volte ho subito torti / quante volte mi hanno preso in giro", regalando al risaputo *filo* una vita nuova. *Felix* riesce a compenetrarsi nelle cose che esamina, divenendo ora il *filo*, ora l'*ago* e infine cogliendo l'intima essenza del *fagiolo*.

Sottolineo con ammirazione la sua capacità di ghermire i diversi soggetti sin dai primi versi delle strofe, con un piglio deciso e definitivo. Già citato l'*incipit*, "ma l'anima mia non si è mai piegata" e "finché è arrivato lui ch'era un nativo americano" si pongono come sapienti introduzioni a svolgimenti raffinati e ricchi di adeguati bisensi.

§13 (*pori/tic = portici*; s.a. "Minuti tolti ai sogni" di *Papul*) - Stavolta il poeta Donato Continolo abbandona l'enigma, pubblicando un incastro di buon gusto, imperniato su uno schema facile e misurato sulla tipologia dello "sprazzo". Qui la prima parte gioca in modo intelligente col titolo, in una sorta di pendolarismo di quei minuti ora "tolto ai sogni", ora "avvertiti a pelle". Un lavoro lineare, di stampo intimista, sicuramente ben accetto ai lettori-solutori.

§14 (*terreno/solchi = lo schernitore*; s.a. "4/8 febbraio: L'immane festival" di *Ilion*) - Proseguendo nel suo cammino a ritroso nel tempo, Nicola Aurilio ci dona uno spaccato di vita italiana (il Festival di Sanremo) che ogni anno ripete sé stesso in maniera pressoché identica, portandosi sempre dietro polemiche, discussioni, anche se poi... a nessuno piace ma se comunque decine di milioni di persone lo guardano in tv, un motivo ci sarà.

L'anagramma, che già battezzo come uno dei migliori del 2020, è condotto con mano lieve, senza fronzoli. Magistrale la strofa iniziale, dove il *terreno* si sposa abilmente con il Festival, con accenni ai "papaveri alti alti", al carattere "culturale" della manifestazione, alla "solita raccolta di "semperverdi".

Così come i solchi ben si adattano alle "teorie di rughe che le stagioni tracciano / mentre i fessi di sempre, con le bocche aperte / presentano lo spettacolo tra polverosi spartiti".

Stupenda l'immagine della "frescura della Baia" ad esaltare *lo schernitore*: mentre il rimpianto di Bongusto e la dozzinalità dell'evento spingono qualcuno a consolarsi con un "risotto al sugo". Nel frattempo, "canzoni, canzoni e ancora canzoni".

§69 (*forno/note = forte*; s.a. "Ancora mi cerchi" di *Saclà*) - Sono questi i giochi che rendono amene le pagine di PENOMBRA, donando a chi legge attimi di tranquillo relax. Sulla inusuale metrica dei dodici versi, il nostro Claudio Cesa ci propone uno "sprazzino" davvero delizioso, contraddistinto da bisensi noti (le rose, il maschio) che però l'autore sa inserire con mano lieve in un contesto perfettamente aderente ai due soggetti.

Rapide pennellate che contribuiscono a formare un insieme godibile e assolutamente facile da risolvere.

PASTICCA

*

§70 (*lepri/cipolle fritte = il flipper elettrico*; s.a. "Ogni cosa è illuminata" di *Pasticca*) - *Poiché non ci pare giusto che un autore parli bene di sé stesso, di questo gioco di Pasticca, ripreso da IL LABIRINTO n. 9 del 2008, riportiamo la critica scritta nel fascicolo successivo da IL LEONE.*

L'anagramma di *Pasticca* (*lepri/cipolle fritte = il flipper elettrico*) è una strepitosa combinazione nuovissima presentata in modo straordinario attraverso un sensibilissimo "Ogni cosa è illuminata".

Il lavoro del toscano è una prova notevole di maturità enigmistica e di limatura perfetta, perché non v'è dubbio che l'autore, prima di aver ultimato il gioco, abbia operato su di esso una selezione accurata fra tutte le possibili inquadrate. La prima parte trova nella "lepre" la sua forza emotiva e la sua piena validità enigmistica. A cosa potranno mai condurre il "continuo rodarsi dentro", il "dormire a occhi aperti", il "drizzare le orecchie"? Sono immagini che si alternano felicissime per confluire amaramente in una constatazione bellissima e pertinente: "meglio andarsene di corsa, portandosi addosso / tutto il grigiore di un mondo senza parole". Nella seconda parte (*cipolle fritte*) l'autore, davvero in forma smagliante, trascina all'applauso convinto offrendoci una magistrale interpretazione. Accostamenti come "qualcuno, a poco a poco, con stile, / ci conobbe oltre l'apparenza di un velo", "proruppe nel pianto", "ci divora un intimo ardore", "unte del Signore, bruciamo in bianche visioni" sono vere perle incastonate perfettamente nel discorso ambivalente. Nella terza e ultima parte il soggetto (*il flipper elettrico*) non viene aggredito di petto e posto in risalto da soli bisensi. L'autore preferisce circuirlo, attanagliarlo da angolazioni degne di risalto per presentarlo infine al lettore-solutore attraverso ottiche complementari persuasive per la loro incisività: "gettonata stagione giocosa", "lasciarsi afferrare ai fianchi", "impedire l'inevitabile discesa verso l'abisso", "squarci di musica e colori", "dare i numeri e lasciarsi trasportare dalla corrente". [...]

IL LEONE

... Et Lux facta est

Soluzioni del n. 2 febbraio 2020

Giochi in versi: 1) colo/razione = colorazione - 2) flange/falange (*Graus* - LAB 1/2006) - 3) il divorzio (*Ciang* - LAB 2/2006) - 4) lente/cornea = Cenerentola (*Il Gitano* - LAB 1/2008) - 5) offerta sofferta (*Adelina Romei* - BAL 71/1975) - 6) tabacco/tarocco (*Prof* - LAB 3/2008) - 7) riva/aviazione = razione (*Il Frate Bianco* - LAB 3/2010) - 8) ubriaco sordo = bardo curioso (*Pasticca* - LAB 4/2010) - 9) curato/toro = curaro - 10) lo starter - 11) are/echi = archi - 12) filo/ago = fagiolo - 13) pori/tic = portici - 14) terreno/solchi = lo schernitore - 15) tic/TIR - 16) Piave/pavé/ave - 17) cielo/PC = ciclope - 18) topi/cali = capitoli - 19) sementi/segmenti - 20) il palladio - 21) spaglio/spago - 22) vento/vanto - 23) seno/meno = seme - 24) strade/corde - 25) fatto/gatto/matto/patto/ratto/tatto - 26) bau/lastra = balaustra - 27) veduta/caduta - 28) lana/lista = l'analista - 29) freccia/traccia - 30) il naso - 31) adultera = tela dura - 32) foca/caccia = focaccia - 33) ira/mira - 34) sindaco ilare = corale d'asini = ernia al disco - 35) bozze/cale = bazzecole - 36) moneta = menta - 37) aspetto/follia = setola - 38) l'autostrada del Sole/urla - 39) pasto/pastello - 40) vigoria/airone = vigne - 41) notaio disonesto = Ade - 42) sordi/orsi - 43) penna/ape - 44) basto/bastone - 45) virtù/rubli/soste; virus/rebus/umile - 46) ripa singolare = la presa in giro - 47) serra/sera - 48) la sega - 49) fiacca/biacca - 50) nitore/tornei - 51) magia/giara = magiara - 52) poro/mofo = pomodoro - 53) traccia/taccia - 54) coma/mito = commiato - 55) fauna/sauna - 56) staff/staffe - 57) colo/lombo = colombo - 58) seggi/Reno = reggiseno - 59) crocchio/serto = teschio - 60) rame/medici = radici - 61) scavi/tasca = vita - 62) oste/saggio = ostaggio - 63) l'automobilista al semaforo - 64) il faro - 65) capo/calco - 66) la partita doppia - 67) bolla/colla/folla/molla/polla/zolla - 68) balestra/palestra - 69) forno/note = forte - 70) lepri/cipolle fritte = il flipper elettrico (LAB 9/2008).

Crittografie: 1) è S: *tremore cessò* = estremo recesso - 2) O per *edifici?* no = Opere di Ficino - 3) una "lager" lagunare - 4) *preser vari* - li - *velli*: C limatici! = preservare i livelli climatici (lana = vello) - 5) fregata e sperò = Fregata "Espero" - 6) là S trascura (perché non dà soccorso) = lastra scura - 7) è con O *micio*, G getti = economici oggetti - 8) *nota* [= la] in *calce* = nota in calce - 9) se M prelevasi *onere pressava* = sempre l'evasione repressa va - 10) P E scialati (perché concorrono allo spreco) = pesci alati - 11) T: appena va lì *dico ok* = tappe navali di Cook - 12) secondo l'avo: R O = secondo lavoro - 13) *lavò, ride*: qui P è = lavori d'equipe - 14) noti sterminato istinto materno - 15) come dire medico re - 16) *botti* - G li è - *divini* fa mo'? sì! = bottiglie di vini famosi - 17) cascò li Nico = caso clinico - 18) interrogazione sui fondi neri - 19) già dama lese = giada malese - 20) là nasca M a *tata* = lana scamatata.

Ilioneide crittografica: 1) in AUDI teli Ti = inaudite liti - 2) MORI redige l'O: sia! = morire di gelosia - 3) FI acchiappar: ATI = fiacchi apparati - 4) FR, e schivi A letti = freschi vialetti - 5) O: P E rëvocali = opere vocali - 6) VISIONE: rodi RA = viso nero d'ira - 7) COLLE: radi RO? sì = collera d'irosi - 8) FA stop: ER siano = fasto persiano - 9) T O ròse d'UTO = Toro Seduto - 10) levi T, edita CITO = le vite di Tacito.

Il Festival del Matuziano: 1) mieloso Gino, me lo sogno! - 2) Sinatra ranista - 3) anticipo zero - 4) D è P e che *m'ode* li v'è = "Depeche Mode" live - 5) risai *Edith*: ài la N, di' A = risaie di Thailandia - 6) *vi pesta Rosanna*: Ti = VIP e star osannati - 7) *paura*: là usi NI = Laura Pausini - 8) le fischiaivi = elfi schiavi - 9) qua Z: Oriali, no?! = quarzo ialino - 10) sirene grandi = Irene Grandi.

Rebus: A) AV: vi si loca li = avvisi locali - B) F Aida ama Radames I; con TR asta TA = faida amara da mesi contrastata - C) D: ov'è E Rosario RD in azione = doverosa riordinazione - D) pietre M antiche; A mano di O = pie tremanti che amano Dio - E) è N tra T e D Amboise? N sì! = entrate d'ambo i sensi - F) via l'II! à L sol E = viale al sole - G) per iracondo L or E... perirà con dolore - H) L apice nari: vi era... (d'EL l'epa L) ME = la picena "Riviera delle Palme" - I) GR ad Itaca U, tela = gradita cautela - J) S tatua: fa lisca = statua falisca - L) perì fra sicari che dicono «fu, sì: fin!» = perifrasi cariche di confusi fini.

Torneo Rebus Più: A) PO Stige: là tiene V, O? sì! = posti gelati e nevosi - B) è pope A a Varadero I = epopea avara d'eroi - C) AD dominali S colpiti = addominali scolpiti - D) P sì che la cerata S offre = psiche lacerata soffre - E) hot è la dama S con uovo = hotel a Damasco nuovo - F) TR ama fine corsa = tram a fine corsa - G - Tè? Sì, è di tata = tesi editata - H) è venti van d'alici = eventi vandalici.

Esito del Concorsino di Gennaio

Gli estratti

Una partenza col botto, quella che ha contraddistinto il concorsino di gennaio, basato sullo schema dell'estratto (pari e dispari): 59 giochi pervenuti da 5 diversi autori, con la bellezza di ben 56 lavori pubblicabili. Ideato qualche anno fa dal buon *Pasticca*, che lo lanciò appunto su PENOMBRA, lo schema dell'estratto è stato forse un po' sottovalutato, almeno se si deve credere all'ottimo risultato di questi invii, potendo, con un minimo di fatica, offrire variazioni piuttosto originali: il tutto in un ambito di amena semplicità, il che non guasta mai.

La parte del leone l'ha fatta *Brown Lake*, con ben 30 giochi pubblicabili, seguito da *Fermassimo* (anche lui molto prolifico, con 12 brevi), *Il Cozzaro Nero*, *Ghislanzoniano* ed *Ætius*, che ringraziamo in blocco.

Classifica

Brown Lake 60, Fermassimo 24, Il Cozzaro Nero 14, Ghislanzoniano 10, Ætius 6.

Concorsino di Marzo

La sciarada progressiva

Per questo mese vi proponiamo di giocare con noi con uno schema forse un po' troppo dimenticato (secondo noi a torto), ma i nostri lettori ormai sanno bene che a noi piace uscire un po' fuori... dagli schemi e non pubblicare solo quelli classici e consolidati, è per questo che, stavolta, vi chiediamo di elaborare brevi aventi per schema la sciarada progressiva.

Vi ricordiamo che la caratteristica del gioco breve è che dev'esser allegro e scoppiettante, non ridotto a qualche definizione cruciverbistica!

Non siate pigri, vi aspettiamo per il

30 marzo 2020

HAI RINNOVATO
L'ABBONAMENTO? NO?
L'ATTENDIAMO ANCORA...

SOLUTORI GENNAIO 2020: 71/32

CAMPIONI SOLUTORI 2019

MASSIMO FERLA (FERMASSIMO)

GLI ALUNNI DEL SOLE

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 70-21

Blasi Marco
Melis Franco
Piasotti Donatella
SCANO Franca
Lecca Urbano
Vacca Enzo

AMO ROMA

Roma * - *

CESA Claudio
Di Iulio Maria Gabriella
Galantini Maria

AMORE DI GRUPPO

* - *

Bosio Franco
CAPPON Marisa
Zanda Marinella

ANTENORE

Padova * - *

Alchini Elio
Del Grande Loredana
Fattori Masegnan Nadia
Negro Nicola
LAGO Bruno
Rocchetti Mara
Sisani Giancarlo

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena * - 30

Baracchi Andrea
Bigi Lucio
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Ferrari Giulio
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Luminasi Lucia
Mannocci Duykers Ricardo
Pugliese Mariano
Riva Gianna
Riva Giuseppe

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco

FIRENZE

Firenze

Fabbi Giovanna
Guidi Federico
Magini Fabio
Monti Omar

GIGI D'ARMENIA

Genova *-29

Barisone Franco
Bonetti Marco
Fasce Maurizio
Guasparri Gianni
MARINO Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Scazzola Franco
Sansone Claudia
Tavella Gian Maria
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica * - *

Ferretti Ennio
Gatti Silo Guido
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta
Rausei Gabriele

GLI ASINELLI

Bologna * - *

BAGNI Luciano
Cacciari Alberto
Malaguti Massimo
Miola Emanuele
Palombi Claudia

GLI EDIPICENI

Cupra M. - Ap * - *

CIARROCCI Ezio
Russo Elena
Scala Domenico
Vita Paolo

GLI IGNORANTI

Biella

Ceria Carlo
SCANZIANI Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I MERLI BRUSCHI

Ancona 63-20

BRUSCHI Claudio
Cocozza Antonia
Felicoli Daniela
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna
Pancioni Marina

I PADANEI

Cogozzo - Mn 67-23

Casolin Daniele
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Sanfelici Pietro

I PELLICANI

Torre Pellice * - *

Buzzi Giancarlo
Caccia Anna Maria
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Pace Antonio
TROSSARELLI Giorgio
Trossarelli Lidia

I PROVINCIALI

* - *

Cardinetti Piero
Sanasi Aldo
SISTO Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI - NAM

Livorno 69-30

Cardinetti Irene
Del Cittadino Simonetta
Locci Maria Teresa
Neri Laura

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro

Ferrini Anna
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO

Palermo

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
Milazzo Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 60-9

Battocchi Giovanna
Ferretti Lucia
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Oss Michele
Zecchi Elena

MAREMMA

Grosseto *-27

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano * - *

Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille

MIRAMAR

Trieste

Dendi Giorgio
Viezzoli Alan

NAPOLI

Napoli

Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 51-12

Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
Degano Anita
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda

QUELLI CHE...

Internet 51-11

Bianchi Gabriele
BLASI Emiliano
Candela Laura
De Filippo Daniela

ISOLATI

Bincoletto Paolo * - *

Coggi Alessandro 69-28
Ferla Massimo 70-*
Marchini Amedeo 69-24
Saccone Gianni 69-23
Sacco Claudio 69-27
Tremolada Carlo 69-19